2° trimestre 2016
n. 2 - Giugno
Anno L - n. 202

Trenta sold

Trimestrale dell'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Pinerolo - Corso Torino, 18 - Tel. 0121 321263
Art. 2 - Comma 20 - Lett. C - Legge 23/12/96 - N° 662 - Filiale di Torino - Autorizzazione Tribunale di Pinerolo n° 298 del 1/4/1966

Villa Santina - La Chiesa

Notizie in gocce

L'Ossario di Timau

GITA-PELLEGRINAGGIO A TIMAU

La Sezione, in collaborazione con l'agenzia Beatrice Viaggi, organizza un viaggio all'Ossario di Timau da venerdì 15 a domenica 17 luglio in occasione della benedizione della lapide sulla tomba dell'alpino del 3° Giacomo Bettiga.

Venerdì 15: ore 05,00 partenza da Pinerolo – ore 13,00 circa arrivo a Villa Santina. Pranzo. Visita del paese, sede nel mese di agosto 1976, del Cantiere di lavoro N°5. Nel tardo pomeriggio sistemazione in albergo 3 stelle, cena e pernottamento.

Sabato 16: Mattino dedicato alla visita del Museo della Grande Guerra di Timau. Nel pomeriggio per chi lo desidera salita al Monte Freikofel con guida storica, luogo dove combatterono i battaglioni del 3°. Per chi non desidera camminare, possibilità di effettuare un escursione ad Arta Terme e Tolmezzo. Rientro in albergo per la cena e il pernottamento.

Domenica 17: Ore 10,00 S. Messa nell'Ossario di Timau e relativa cerimonia commemorativa davanti alla lapide dell'alpino Giacomo Bettiga. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio inizio del viaggio di rientro. Cena libera in grill dell'autostrada. Arrivo a Pinerolo in tarda serata.

Quota individuale di partecipazione € 320,00. Le prenotazioni si accettano sino ad esaurimento posti, comunque entro il 15 giugno 2016. Alla prenotazione acconto di € 50,00. Saldo entro l'1 luglio. Per prenotazioni od informazioni rivolgersi in sede A.N.A. oppure presso l'agenzia Beatrice Viaggi – Piazza Roma 18 – Pinerolo.

tranta sold

Trimestrale della Sezione A.N.A. di Pinerolo
Corso Torino, 18 - 10064 Pinerolo (To)
Tel./Fax 0121 321263
e-mail: pinerolo@ana.it - Sito web: www.pinerolo.ana.it

Fondatore
Col. Comm. **Matteo Bruno**

Presidente
Francesco Busso

Direttore Responsabile
Cattalino Massimino

Comitato di Redazione
Mauro Buttigliero - Silvio Crespo
Cristian Massimino - Rodolfo Ricca

Fotocomposizione/Stampa
TipoLitografia Giuseppini Soc. Coop.
Via Carlo Borra - 10064 PINEROLO

3° REGGIMENTO ALPINI

IN MEMORIA DEL C.LE MAGG. CA. SC. CLAUDIO GIOACCHINO BUSALACCHI

Il C.le Magg. Capo Sc. Claudio BUSALACCHI, in forza al 3° reggimento alpini dopo una brutta malattia il 2 marzo 2016 è andato avanti raggiungendo il paradiso di Cantore. La malattia subdola ed improvvisa lo aveva colpito nel giugno 2015 ed inesorabilmente lo ha minato nel fisico fino al triste epilogo.

Arruolato nel lontano 1997 era transitato inizialmente nella Brigata FOLGORE, 185° rgt paracadutisti a Livorno e poi al 183° rgt paracadutisti di Pistoia dove prendeva parte all'operazione militare in Albania.

Nel 2002 giungeva a Pinerolo e veniva inquadrato nella 133ª Compagnia mortai. Con essa partecipava a tutte le attività operative ed addestrative in Italia ed all'estero, in Afghanistan (Kabul e Shindand) nel 2004, 2007, 2008, 2009 e 2010 ed in Bosnia (Sarajevo) nel 2005.

Validissimo militare, sorretto da un fisico fortissimo, dal 2010 transitava al Comando del reggimento dove, al seguito del Comandante di reggimento iniziava a specializzarsi nella branca della Pubblica Informazione e grazie alle sue qualità di fotografo ha immortalato il reggimento, il btg e le Compagnie nelle loro diuturne attività addestrative in Patria ed operative all'estero.

Collaborando con lui quotidianamente viene difficile pensare che ora non ci sia più. Neanche un anno prima immortalava il sottoscritto ed il Comandante di reggimento sui sentieri della Val Chisone, della valle Po, al Buco del Viso e più recentemente sulle piste da sci del comprensorio di Prali.

Quest'ultimo è stato per lui, se possiamo definirlo tale, un piccolo sollievo e ricordo che lo ha sempre accompagnato e che lo faceva sorridere anche nei momenti più tristi della malattia. Era presente a Carmagnola ed a Pinerolo alla consegna della cittadinanza onoraria al reggimento e nel giugno 2015, ancora e prima che la malattia lo iniziasse a debilitare, percorreva i sentieri delle valli al seguito del reggimento.

Poi purtroppo la malattia ha iniziato a minare il fisico in una parabola che velocemente lo ha portato via. Amorevolmente seguito ed accudito fino alla fine dalla moglie, Paola, anche lei militare in forza al reggimento, lascia la piccola Beatrice di tre anni.

È un lutto che colpisce per la giovane età di Claudio, per la moglie e la bimba che lascia, ma è anche un grande vuoto che rimane in un reggimento che lo ha visto crescere dal punto di vista umano e professionale e che ha visto in lui un militare di una stoffa ormai rara.

Claudio Gioacchino Busalacchi

Nel suo ricordo, nel dolore della famiglia, lo vedo ancora che magari brontola un po' sulle cose "che ai suoi tempi" non succedevano, lo vedo davanti a me con la sua macchina fotografica che immortala i reparti del Terzo in marcia, lo sento che commenta la mia caduta sugli sci e le mie difficoltà a rialzarmi, ma soprattutto lo ricorderò sempre in marcia sulle sue montagne anche nel paradiso di Cantore e negli occhi, nei lineamenti della piccola Beatrice e nel dolore di sua moglie Paola. Ciao Claudio.

IL SUSA RITORNA ALPINO 16 GIUGNO 1946

A fronte della minaccia dell'ingovernabilità, una delle prime preoccupazioni del governo e degli alleati fu la ricostituzione dell'esercito. Dalla prigionia rientravano molti ufficiali che, sia pure indeboliti nel fisico, mantenevano integri i sentimenti di dedizione e di fedeltà alla Patria. Ripresero il servizio attivo e, sia pure con reparti a ranghi ridotti, con numerosi problemi di carattere organizzativo e logistico, con personale vestito con divise raffazzonate se non addirittura in uniforme inglese, con armi inglesi ecc., seppero far risorgere le compagnie ed i battaglioni.

Negli undici comandi militari territoriali che furono costituiti nell'immediato dopoguerra, nel novembre 1945 furono formati, uno per comando, reggimenti di fanteria. In essi furono inseriti uomini provenienti dai reparti logistici e territoriali già in servizio nei comandi militari alleati d'occupazione.

Tali reggimenti assunsero la denominazione di: «**Reggimenti Guardie**» numerati con lo stesso nu-

Stemma del Btg. Susa

mero del comando territoriale corrispondente. I reggimenti delle regioni alpine e subalpine: Piemonte – Trentino Alto Adige – Veneto – divennero: I – IV e V "Reggimento Alpino".

Al comando del I, operante in Piemonte fu chiamato il col. Carlo Vittorio Musso – al IV operante in Trentino Alto Adige, il col. Guglielmo Simeone – al V operante in Veneto, il col. Galliano Scarpa.

Uno dei primi atti dei comandanti dei nuovi reparti fu il recupero, presso i vari enti militari, di tutti gli ufficiali ed i sottufficiali già appartenenti alle unità alpine; furono richiamati in servizio coloro che erano in posizione di congedo in attesa d'impiego.

Grazie alla preparazione, all'impegno, alla coraggiosa fermezza e profonda fiducia nella ricostruzione delle forze armate, non disgiunto dalla sicurezza di uno stipendio ed un lavoro, questi ufficiali e sottufficiali, con un compito certamente non facile, riuscirono, in uomini di diversa provenienza, di differente età, demotivati e scadenti in campo disciplinare ed addestrativo, a formare l'embrione del nuovo esercito nazionale.

Nella seconda metà del 1945 a Torino, con tre Battaglioni Guardie – 515° - 526° - 530° - fu costituita la I Brigata di fanteria che, il 23 novembre cambiò denominazione in 1° Reggimento Alpini, al comando del colonnello Carlo Vittorio Musso.

Anche i battaglioni variarono il loro appellativo:

515° Battaglione Guardie divenne I Battaglione Alpini

526° Battaglione Guardie divenne II Battaglione Alpini

530° Battaglione Guardie divenne III Battaglione Alpini.

La rinascita di questi tre battaglioni fu accolta con molto favore sia dagli alpini in congedo, sia dalla popolazione in quanto, con quel cambiamento, venivano perpetuate le gloriose tradizioni del Corpo degli Alpini. Al posto del nostro tradizionale cappello alpino indossavano la bustina con il fregio alpino.

Il 23 novembre 1945, i tre battaglioni subiscono una nuova variazione di denominazione:

La Compagnia Comando assunse la denominazione di "Ceva" in ricordo del battaglione del 1° Reggimento Alpini.

Il I Battaglione divenne I Battaglione Alpini "Saluzzo" in ricordo del disciolto battaglione del 2° Reggimento Alpini.

Il II Battaglione Alpini divenne II Battaglione Alpini "Susa" in ricordo del Battaglione del 3° Reggimento Alpini.

Il III Battaglione Alpini non cambiò denominazione.

Il Btg. Alpini "Susa" prese sede a: Torino, Caserma Monte Grappa – Pinerolo, Caserma Berardi – Oulx, Caserma Assietta.

In tale occasione si avverarono le profetiche parole del Maresciallo Mattio Bartolomeo che, all'atto dello scioglimento (10/09/1943) nascondendo la Bandiera di Guerra sotto i vestiti aveva, affermato: *"Questa se nonaltro la porto a Susa, vedrete che il battaglione risorgerà!"*

Con queste caratteristiche, il 23 novembre 1945 venne ricostituito, in Torino, Pinerolo ed Oulx, il Battaglione Alpini "SUSA".

L'organico di ciascun battaglione risultò composto da: un Plotone Comando e da tre compagnie fucilieri: II Battaglione "Susa" compagnie 5ª - 6 ª - 7ª - 8ª.

Dal 1° gennaio 1946, l'organico del 1° Reggimento Alpini fu:

Comando di Reggimento

Compagnia reggimentale "Ceva"

Battaglione Alpini "Saluzzo" – nappina verde – compagnie 21ª – 22ª – 23ª – 106ª armi accompagnamento

Battaglione Alpini "Susa" – nappina blu – compagnie 34ª – 35ª – 36ª – 133ª armi accompagnamento

Battaglione Alpini "Aosta" – nappina rossa – compagnie 41ª – 42ª – 43ª – 134ª armi accompagnamento

4ª Compagnia mortai da 81 "Mondovì"

Ogni compagnia dei battaglioni era stata rinominata con il numero delle storiche disciolte compagnie.

Il Battaglione Alpini "Susa" prese sede a:

TORINO	Caserma "Monte Grappa"
	Comando di Battaglione
	Compagnia Comando
	35ª Compagnia

PINEROLO	Caserma “Berardi”
	36ª Compagnia
	133ª Compagnia Mortai
OULX	Caserma “Assietta”
	34ª Compagnia

Il 15 aprile 1946, anche il numero del reggimento fu variato: da 1° a 4° Reggimento Alpini.

Il 16 giugno 1946, anniversario della ricorrenza della presa del Monte Nero, nella Caserma Berardi, l’uniforme, con il ritorno del tradizionale cappello alpino, ridivenne alpina.

Il generale Carlo Vittorio Musso (allora comandante del 4° Rgt. Alpini), il 9 giugno 1976, in una lettera inviata al ten. col. Matteo Bruno, Presidente della Sezione A.N.A. di Pinerolo, così descrisse l’avvenimento:

“Caro Bruno,

trent’anni fa, in questi giorni, le nuove reclute assegnate al Battaglione “Susa” indossavano per la prima volta (assieme a tutti gli altri soldati della ex Brigata Guardie trasformata nel novembre 1945 in 4° Alpini) il tanto desiderato cappello con la penna.

Anziani in servizio, per procedere all’investitura, non ne avevo ed allora chiesi aiuto ai consoci della Sezione A.N.A. di Pinerolo che, ben volentieri assolsero il gradito compito di sostituire con il nostro copricapo tradizionale la bustina fino a quel giorno ornata col fregio alpino.

La cerimonia avvenne il 16 giugno 1946 nel cortile della Caserma Berardi alla presenza del generale di Pralormo, delle autorità, famiglie di militari in servizio ed in congedo, e degli Spadonari di San Giorgio, che salutarono con le loro tenzoni l’uniforme del 4° Reggimento tornata da quel giorno di nuovo alpina.

In ricordo di una fausta giornata e rivolgendo un pensiero al reggimento che, dopo la guerra perduta, fece risorgere per primo la nostra specialità in Piemonte (ed ora scomparso a causa della ristrutturazione) invio un saluto cordiale a Te che mi aiutasti a ricostruirlo, alla tua Sezione ed a quei soci di Pinerolo che ancora ricordano l’avvenimento.”

Un fraterno saluto dal tuo Generale Carlo Vittorio Musso

Cattalino Massimino

1° RADUNO DEL BATTAGLIONE SUSA

Per iniziativa di alcuni alpini che negli anni scorsi hanno militato nel Battaglione Susa e con l’approvazione del Col. Comandante del 3° Rgt Alpini Alberto Vezzoli, il 10 aprile scorso si è svolto nella Caserma Berardi, in Pinerolo, il “1° Raduno del Battaglione Susa”, unità che è parte integrante di detto Reggimento.

Discorso del Comandante

Contrariamente a precedenti raduni annuali che hanno riguardato singole compagnie del Battaglione, l'evento di cui si parla si è svolto per la prima volta nella storia del Battaglione e ha chiamato a parteciparvi Ufficiali, Sottufficiali, Graduati e Alpini in congedo che hanno svolto il servizio militare nel Battaglione sia in S.P.E. sia per obblighi di leva.

Dopo un'indagine preliminare, che ha prodotto ampi consensi, un Comitato Organizzatore all'uopo costituitosi e che ha ottenuto il riconoscimento delle due Sezioni ANA competenti nel Territorio in cui sono presenti unità operative del Battaglione, ossia quelle di Pinerolo e Valsusa, oltre al riconoscimento della Città di Pinerolo, si è messo alacremente al lavoro, estendendo l'azione informativa a tutto il territorio nazionale e selezionando tra i tanti operatori economici del Pinerolese e di altre aree geografiche quelli più affidabili per fornire i servizi e il materiale necessario per lo svolgimento del Raduno.

Il risultato di tale lavoro, favorito anche dalla collaborazione spontanea da parte di molte Sezioni Ana e di Gruppi alpini, si è concretizzato con la partecipazione:

in primis il Gen. D. Massimo Panizzi, Comandante della Regione Militare Nord, che negli anni 2000-2001 comandò il Battaglione Susa;

Generali, ora in pensione, che in passato hanno comandato il Battaglione Susa oppure sono stati comandanti di compagnia o di plotone.

I Presidenti delle Sezioni ANA di Pinerolo e della Valsusa.

Una gradita presenza è stata quella del Colonnello dell'esercito statunitense Rick Steinke, venuto dagli USA per partecipare al raduno e che negli anni 1990 - 1991 partecipò ad alcune missioni internazionali (Norvegia, Danimarca) insieme al Btg Susa

Il raduno si è sviluppato con la presentazione della forza al Col. Comandante, seguita dall'alzabandiera e dagli onori ai Caduti; quindi S. Messa e la consegna/scambio di targhe tra il Comandante Vezzoli e le autorità a ricordo della manifestazione.

Una fanfara di nove elementi ha scandito ogni fase della cerimonia.

Il 1° Raduno ha sicuramente avuto successo vista la presenza di 13 Vessilli sezionali, la Bandiera di Guerra del XXIX Btg Coloniale, comandato dall'allora Capitano alpino Riccardo Ghirardi durante la Guerra coloniale in Etiopia (1936-1941) e che successivamente (1959-1961) comandò il Btg Susa, di 754 partecipanti, provenienti dal Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Sardegna e persino dalla Spagna e dagli Stati uniti d'America, questi già citato in precedenza. Numerosi anche i familiari che hanno condiviso con il papà, il nonno, il marito, già alpini del Su-

Onore ai Caduti

S. Messa

sa, le emozioni e la commozione del loro congiunto.

Il raduno sì è concluso in caserma con la mostra statica di mezzi e attrezzature militari, allestita sul piazzale Monte Nero che è stata molto apprezzata dai reduci.

Successivamente la manifestazione si è spostata a San Germano Chisone per il momento conviviale del pranzo cui hanno partecipato 403 persone.

Per il prossimo Raduno, visto il successo, il comitato organizzatore sta valutando la prossima data nel 2017.

Parafrasando il Col. Comandante del reggimento «*Grande raduno, grande giornata, grandi sensazioni; nei cuori e negli occhi di tanta gente c'era tanta felicità"*».

LA CAMPANA DEL 3° AL SANTUARIO DEL SELVAGGIO

Erano trascorsi oramai otto anni da quando i cannoni avevano terminato la loro lugubre opera ora, nei parchi di raccolta giacevano enormi quantità di bocche da fuoco in attesa di essere demolite. Qua e là fra gli imponenti ammassi di ferraglia, i particolari di bronzo e di rame cominciavano a coprirsi della verde patina ossidante, questi preziosi materiali potevano, utilmente, essere usati per più pacifici scopi.

Memore di ciò, al generale Faracovi, già comandante del 3° Reggimento Alpini, sorse l'idea di trasformarli; sviluppò così il desiderio di fondere i metalli per ricavarne una grande campana da installare sul campanile di sinistra del Santuario di N.S. di Lourdes del Selvaggio per ricordare, col suo suono, i gloriosi Alpini del 3° Reggimento caduti nell'adempimento del loro dovere durante i lunghi quattro anni di guerra. Immediatamente la notizia si sparse e, dai depositi degli armamenti obsoleti e da ogni dove giunsero, al centro di raccolta, ingenti quantità di materiale.

S. M. il Re, Vittorio Emanuele III, numerose personalità e la popolazione della valle e delle zone di reclutamento del 3°, diedero il loro contributo versando un oblazione in denaro. Il progetto proseguì, i rottami furono fusi da una ditta specializzata e si ottenne una magnifica campana dal diametro di mt. 1,42 e dal peso di circa 20 quintali.

Sulla campana, in rilievo, figurano i nomi del Re, del generale Giovanni Faracovi e quello dei maggiori donatori. Su una fascia centrale la scritta dedicatoria: LA VITTORIA, seguita da: CRISTUS VINCIT, CRISTUS REGNAT, CRISTUS IMPERAT. Nella fascia inferiore. 3° REGGIMENTO ALPINI – DI QUI NON SI PASSA – ALLA MEMORIA DEI CADUTI DEL 3° ALPINI NELLA GRANDE GUERRA – 1915-1918 – AUSPICE IL COLONNELLO G. FARACOVI.

Promosso brigadier generale, Faracovi lasciò, il 31 luglio 1926, il suo amato 3° Reggimento Alpini ed il cappello con la penna per assumere il comando della Brigata Forlì. Nonostante questo, l'11

Il Santuario del Selvaggio

settembre 1926, il giorno della benedizione della campana, volle ritornare tra le sue indimenticabili montagne per partecipare alla gioia dell'avvenimento.

Alla cerimonia intervennero S.A.R. Umberto di Savoia, Mons. Panizzardi, ordinario dell'Esercito e dell'Armata e Mons. Rossi, Vescovo di Susa. Il 3° Reggimento Alpini era rappresentato da ufficiali ed un reparto in armi, presenti anche numerose personalità militari e civili, una folla imponente di Alpini in congedo e valligiani.

Alle 10, con l'arrivo del Principe Ereditario, iniziò il programma della manifestazione: il Commissario prefettizio di Giaveno, avv. Mollame, rivolse il saluto della popolazione della Val Sangone. Seguì, da parte di S.E. Mons. Rossi, la benedizione della campana quindi S.A.R. Umberto di Savoia scese i gradini del porticato, si diresse verso la campana sospesa tra due alberi e, afferrati i nastri tricolori che erano legati al battacchio, per tre volte, con forza, li tirò verso di se diffondendo, nella commossa atmosfera, tre squillanti rintocchi. Un solenne *Te Deum* concluse la cerimonia.

Cattalino Massimino

"GARE DI LUNGA DURATA" OTTIMO PIAZZAMENTO PER UN SOTTUFFICIALE DEL 3° ALPINI.

Torino. Sabato 16 aprile 2016 si è tenuta presso il Parco Ruffini di Torino l'annuale edizione della gara denominata "6 ore di Torino" su di un circuito di 1,5

Il 1° M.llo Camastra alla competizione di Torino

Il 1° M.llo Camastra alla maratona di Santhià

km da ripetersi per un totale appunto di sei ore. Il 1° Mar. Flavio CAMASTRA, effettivo al 3° Reggimento Alpini, si è classificato 2° assoluto percorrendo nelle sei ore di gara 66 chilometri.

Santhià. Domenica 1° maggio 2016 si è tenuta in Santhià l'annuale edizione della maratona che si è sviluppata all'interno della cittadina. Il Sottufficiale, si è classificato 9° assoluto e 2° di categoria percorrendo la distanza classica dei 42 chilometri in 2 ore e 56 minuti nelle sei ore di gara 66 chilometri.

Il 1° Mar. Flavio CAMASTRA è un atleta esperto della disciplina nonché di corsa in montagna. Ha partecipato alle precedenti edizioni delle citate gare nonché nel 2015 alla "CHAMINADO e a molti altri eventi simili, inquadrato nel gruppo podistico "APPLERUN – 3° Alpini".

Targa ricordo

IN LIBANO: LA TAURINENSE

In questi giorni la Brigata Alpina Taurinense lascia il Libano dopo sei mesi di missione. I nostri Alpini ed i nostri Dragoni tornano in Piemonte.

L'Associazione Congedati della Fanfara della Taurinense ha stabilito da statuto di devolvere ogni anno una somma ad un paese legato alla Brigata Alpina Taurinense. Quest'anno in collaborazione con il Comando Brigata si è deciso di supportare il Festival Musicale di Tiro. Tiro, nella zona di competenza del Comando Unifil nel Sud Libano sta cercando con la buona volontà dei suoi abitanti di tornare a vivere e valorizzare le sue bellezze. L'apertura del Festival sabato 9 aprile ha visto esibirsi con cantanti e musicisti locali e non, un ensemble della Fanfara della Brigata Taurinense e altri gruppi musicali formati da soldati dei Paesi facenti parte del Contingente.

Dopo il Festival spazio alla visita della zona archeologica della città. Accompagnati dalla cortesia e competenza dell'Archeologo Mr Hassan abbiamo quindi ammirato dapprima il grande Ippodromo costruito in epoca romana con le rovine dell'acquedotto e la strada lastricata e poi nel pieno del centro storico il sito romano. All'ingresso del sito la Bandiera Italiana sulla targa che ricorda il lavoro fatto dal Nizza Cavalleria 1°.

I cachi blu del contingente hanno lavorato con grande entusiasmo per il recupero ed il loro lavoro ha riguardato la manutenzione e l'implementazione delle strutture. Nuovi ed efficienti camminamenti, corredati da toponomastica tematica e ripartizione delle aree di transito dei visitatori che in questo modo possono ammirare meglio il sito patrimonio dell'Unesco fin dal 1984. Da non trascurare che questi interventi per la cultura mondiale hanno trasmesso grande entusiasmo anche alla popolazione locale che ha visto i nostri soldati adoperarsi per il bene del loro patrimonio suscitando ammirazione e, speriamo spirito di emulazione.

Lucetta

IL COLONNELLO LUIGI MANFREDI DAL MARE ALLA GELIDA STEPPA DI RUSSIA.

Poco tempo fa, passeggiando in un pomeriggio di primavera lungo l'abitato di S. Ilario Ligure, borgo marinaro situato alle porte del levante cittadino genovese m'imbattevo con estrema sorpresa in un'abitazione che di particolare a prima vista non aveva molto se non la presenza sulla facciata di una targa marmorea, ormai consunta dallo scorrere del tempo, riportante la data dei natali di un soldato, un ufficiale in particolare: il Colonnello Luigi Manfredi.

Ma quello che più mi colpì fu l'altra iscrizione, quella del decesso: fronte russo, 28 gennaio 1943- 1° Rgt. Alpini, Divisione Cuneense. Ebbene, oltre al sentimento di fortissima emozione legato al ricordo di quella immane tragedia che fu la ritirata del nostro Corpo d'Armata Alpino in quel gennaio del 1943, prevalse la volontà di ricercare qualche informazione in più sulla figura di questo valoroso ufficiale.

Luigi Manfredi nacque a S. Ilario Ligure (Genova) il 2 gennaio del 1896.

Dopo aver ultimato gli studi classici al Liceo di Mondovì (Cuneo), nel 1914 intraprese la carriera delle armi entrando all'allora Scuola Militare di Modena nella quale conseguì nel maggio del 1915 la nomina a sottotenente degli alpini in servizio permanente effettivo. Allo scoppio del 1° conflitto mondiale era inquadrato nel 1° Reggimento Alpini con il quale combatté a Coston dei Laghi e a Monte Cimone, in Val d'Astico, dove fu gravemente ferito e fatto prigioniero dagli austriaci. Grazie alla condotta di valorose azioni sul campo di battaglia si guadagnò la Medaglia d'Argento al Valor Militare nel maggio del 1916. Ultimata l'esperienza bellica, frequentò come capitano, dapprima il 58° Corso della Scuola di Guerra, che una volta ultimato lo vide destinato, nel 1932, al Comando della Divisione di Fanteria "Imperia" inquadrato nello Stato Maggiore divisionale. Promosso maggiore per meriti, nel dicembre dello stesso anno assunse il comando del Battaglione "Pieve di Cadore".

Chiamato a prestare in seguito servizio al Comando del Corpo di Stato Maggiore nell'aprile 1935, nel dicembre successivo fu assegnato come capo di Stato Maggiore, alla 5ª Divisione Alpina "Pusteria", con la quale nel gennaio 1936 partì per la campagna in Africa Orientale. Una volta rimpatriato dal suolo africano nel 1937, fu promosso il 1° luglio tenente colonnello dopo essere stato addetto all'Ufficio Operazioni dello Stato Maggiore del Regio Esercito. Venne promosso colonnello il 1° gennaio 1941, e nel maggio 1942 venne nominato comandante del 1° Reggimento Alpini che già nel luglio del 1942 venne inviato in terra di Russia inquadrato all'interno della Divisione "Cuneense". Durante la permanenza in linea sul Don conseguì in ottobre la Croce di Guerra al Valor Militare. Cadde valorosamente il 28 gennaio del 1943 alla testa dei suoi alpini, durante i tragici giorni della ritirata. Per le sue indomite virtù di soldato e di comandante gli venne conferita la Medaglia d'Oro al Valor Militare con la seguente motivazione: "*Valoroso comandante di reggimento alpino dotato di elevate virtù di mente e di cuore e di perfetta preparazione professionale. Durante la permanenza in linea sul Don, con inesauribile passione forgiava l'efficienza e la saldezza dei suoi battaglioni portandoli alla massima elevazione spirituale talché, in tenaci difese e audaci azioni offensive, realizzava sempre concreti risultati. Sopravvenuta la crisi, in dodici giorni di tragico ripiegamento effettuato in condizioni atmosferiche e di clima duramente avverse, guidava con ferma serenità e sdegnoso sprezzo del pericolo il reggimento in ripetuti insidiosi aspri combattimenti contro preponderanti forze, confermando le sue magnifiche doti di capo intrepido e capace. In ultimo cruento scontro — quando ormai tutto crollava attorno a lui per mancanza di mezzi, di munizioni, di viveri — dominando con la sua inalterata stoica fermezza i valorosi superstiti affrontava impavido l'impari lotta alla testa dei suoi alpini e la protraeva, in accanito corpo a corpo, fino a che cadeva in risoluta esemplare fierezza. Comandante di eccezione, resterà, nel tempo, esempio fulgido di salde virtù militari.*" Fronte russo, 17-28 gennaio 1943.

Davide Corona

La targa ricordo

Gen. Manfredi

SEZIONE

CANTIERE N° 5 VILLA SANTINA

Quarant'anni fa, 6 maggio 1976, alle ore 21,02, un violento terremoto di 6,5 gradi della scala Richter pari al IX –X grado della scala Mercalli, distrusse circa 5725 Km quadrati del territorio friulano, causando la morte di 990 persone fra i quali 28 fra alpini, artiglieri e genieri della Caserma di Gemona, il ferimento di oltre 3.000, la distruzione di circa 17.000 case e quasi 100.000 persone rimasero senza abitazione.

Immediatamente partì l'opera di soccorso, tutta l'Italia si trovò a fianco dei friulani. Dopo un primo momento di sbandamento si passò alla realizzazione e alla costituzione di un organismo con rigide basi e con un unico obiettivo: la ricostruzione come e dove era.

Anche la nostra Associazione, dopo l'assemblea straordinaria, convocata a Milano il 15 maggio, si attivò per la realizzazione di 11 cantieri di lavoro da insediarsi nei Comuni più disastrati. Il cantiere N°5 fu affidato alle Sezioni di Ceva, Mondovì, Pinerolo, Saluzzo, Susa e Torino. La direzione fu assunta dalla Sezione di Torino che indicò, quale responsabile, il M.llo Giuseppe Rosatelli, che con sicurezza e bonaria autorità seppe guidarlo anche nei momenti di difficoltà. La sede fu nel Comune di Villa Santina. Il cantiere entrò in funzione il 14 giugno 1976.

L'adesione fu altissima, tutte le Sezioni gareggiarono nell'invio di volontari e nella raccolta fondi. La nostra Sezione, nei tre mesi che durò l'impegno dei cantieri, inviò 42 volontari provenienti dai gruppi di: Pinerolo, Prali, Villar Pellice, Luserna S. Giovanni, Fenestrelle, San Germano Chisone-Pramollo, Bagnolo Piemonte, Bibiana, Campiglione Fenile, Cavour e Pinasca.

Un'impresa molto difficile vide l'impegno, la preparazione e lo sprezzo del pericolo di Genovesio Ottavio del Gruppo di Bagnolo Piemonte il quale, dovendosi gettare il cordulo sul perimetro di una abitazione denominata "Latteria", mantenendosi in bilico sugli assi dell'armatura, fece tutto il percorso tenendo fra le braccia il tubo della betoniera. Il compimento di tutte le operazioni richiese molto tempo, dal mattino alle 9 al pomeriggio. Alle 15 Genovesio iniziò l'operazione che si concluse alle 16, quindi andammo a pranzare. Quando lasciò il tubo, un'ovazione venne da tutte le persone che si erano raccolte sulla piazza. Da notare che per un tratto, sotto l'armatura passavano i cavi dell'alta tensione, un passo falso avrebbe causato un'altra tragedia.

Purtroppo lo sciame sismico continuò per lunghi mesi e il 15 settembre 1976, una nuova scossa della stessa magnitudo del 6 maggio, provocò nuovi crolli, qualche vittima e molta paura.

Un altro fatto straordinario fu la dimostrazione della fiducia dimostrata dal Governo degli Stati Uniti i cui rappresentanti, visto il lavoro, l'impegno, l'abnegazione e l'onestà dell'Associazione Nazionale Alpini, consegnarono al Presidente Franco Bertagnolli (magnifico Presidente) un primo stanziamento di 10 milioni di dollari per la costruzione di 4 case per anziani con 360 posti letto. La serietà con la quale furono compiuti i lavori portò il Governo degli U.S.A. ad un nuovo stanziamento di 25 milioni di dollari con i quali furono realizzati 3 centri per anziani per complessivi 210 posti letto, nonché 5 scuole di vario tipo per 117 aule. Un ulteriore contributo di 8 milioni di dollari fu consegnato all'A.N.A., fondi che furono usati per un secondo gruppo di scuole per 142 aule. Al termine dei lavori, che furono controllati da una commissione americana, unanime fu l'ampio riconoscimento del Governo americano.

Questo in sintesi l'immenso lavoro svolto in Friuli. Ma una cosa è rimasta nei cuori di tutti noi volontari, la popolazione friulana. Gente che aveva perso tutto, ma non il sano orgoglio e la fierezza, la fedeltà alla propria terra, l'impegno per ricostruire. Tutti lavoravano, anche i bambini, portavano un mattone e con un sorriso te lo consegnavano. Un popolo che, dopo averlo conosciuto non si può più dimenticare. Grazie *fradis.*

Cattalino Massimino

Un gruppo di volontari

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI PINEROLO

20 marzo 2016
RELAZIONE MORALE ANNO 2015

Capitolo 1 – INTRODUZIONE

Alpini delegati, gentili ospiti, grazie per essere presenti alla nostra Assemblea annuale siete i benvenuti. Per la terza volta consecutiva ci ritroviamo in questo splendido locale ospiti del 3° reggimento Alpini che ringrazio per la grande disponibilità. Di seguito il riassunto dell'anno sociale appena trascorso e le previsioni delle attività per il 2016. Mi scuso in anticipo per eventuali omissioni non volute per le quali confido nella vostra comprensione.

Capitolo 2 – AMICI CHE CI HANNO LASCIATO

Inizio a ricordare quanti ci hanno lasciato durante l'anno terminando il loro cammino terreno per precederci nel paradiso di Cantore. I decessi sono stati 80 alpini e 10 amici per un totale di 90. Dietro questi numeri ci sono i volti di chi quest'anno non vedremo più alle nostre manifestazioni, lasciando nei nostri cuori un grande senso di vuoto, li manterremo a lungo con noi ricordandoli da vivi, impressi nella nostra memoria. Per tutti quanti, per tutti i nostri defunti, per i nostri caduti in pace ed in guerra, per i caduti durante le missioni di pace all'estero vi chiedo di alzarvi in piedi per ricordarli con un minuto di silenzio. Grazie.

Capitolo 3 – SALUTO AI MILITARI IN SERVIZIO, ASSOCIAZIONI D'ARMA, AUTORITÀ CIVILI

Saluto tutti i militari dei reparti che operano nel territorio della nostra Sezione. Un saluto e ringraziamento per la disponibilità verso la nostra associazione ai sotto elencati Comandanti:

Il Generale di Corpo d'Armata Federico Bonato Comandante delle Truppe Alpine

Il Generale di Brigata Franco Federici Comandante la Brigata Alpina Taurinense.

Il Comandante del 3° Reggimento Alpini Colonnello Alberto Vezzoli

Il Comandante del Btg. "SUSA" Ten. Col. Massimiliano Gualtieri

Saluto fraternamente e ringrazio l'amico Ten. Col. Davide Peroni

Il Comandante la Compagnia Carabinieri capitano Alberto Tulli.

Il Comandante della Polizia di Stato Ispettore Capo Rocco Turco

Onori alla Bandiera foto Garlasco

Il Comandante della Guardia di Finanza capitano Francesca Rimonda.

Un saluto al sindaco Alpino di Pinerolo Eugenio Buttiero.

Grazie alla Federazione provvisoria fra le associazioni d'arma "L'IDENTITÀ", con il suo presidente Stefano Drago per la collaborazione, saluto tutte le associazioni d'arma, un saluto caloroso all'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, con noi gemellata.

A tutti grazie per l'assidua partecipazione alle nostre manifestazioni e per la disponibilità. Saluto le altre Associazioni che partecipano alle nostre manifestazioni. Grazie a tutti i volontari della Croce Verde di Pinerolo, con la Presidente sig.ra Maria Luisa Cosso, ed alle Crocerossine della Croce Rossa Italiana delegazione di Pinerolo con la Ispettrice sig.ra Sabrina Neirotti per la disponibilità e presenza. Ricordo e ringrazio tutti i Signori Sindaci dei Comuni dove hanno sede i nostri gruppi e la nostra sezione per la loro assidua partecipazione alle nostre manifestazioni e sfilate e per la stima dimostrata alla nostra associazione.

Capitolo 4 – FORZA DELLA SEZIONE

I gruppi sono 48, più la Banda Musicale, l'Unità sezionale di Protezione Civile, il Gruppo Sportivo ed il Coro. Il tesseramento del 2015 che si è così concluso:

Tesseramento	2015	2014	saldo
Soci	3240	3307	-67
Amici degli alpini	774	764	+10
Totale	4014	4071	-57

Segnalo con piacere e gli dico bravissimi a quei capigruppo con i rispettivi gruppi che hanno aumentato il numero dei soci Alpini.

Perosa Argentina +4 – Abbadia Alpina +2 – Frossasco +2 – Garzigliana +1 – Luserna S.G. +1 – Villar Perosa +1

Infine voglio ringraziare i militari in servizio che hanno scelto la Sezione di Pinerolo per aderire ed associarsi all'ANA sono ben 54.

Capitolo 5 – ATTIVITÀ DELLA SEZIONE

SEDE: Hanno continuato ad occuparsene con passione Giovanni Vaschetto e Giulio Cibrario con ottimi risultati, bravi e grazie. Veniteci a trovare sarete ben accolti ed i benvenuti.

Vi ricordo gli orari di apertura:

MARTEDÌ: dalle ore 20.30 alle ore 22.30 – Servizi di segreteria – Presenza di presidente, vice presidenti – Pomeriggio con convocazione Comitato di presidenza

MERCOLEDÌ: dalle ore 10.30 alle ore 12.00 - Servizi di segreteria: **nel periodo da dicembre a marzo – da aprile a novembre su appuntamento**

GIOVEDÌ: dalle ore 20.30 alle ore 22.30 – Riunioni di: Consiglio direttivo sezionale – Commissioni – Appuntamenti con la presidenza.

Saremo comunque sempre disponibili su appuntamento.

SEGRETERIA:

I Consiglieri Sezionali Claudio Valente, Domenico Odetti ed Umberto Bossa con l'aiuto e la disponibilità dei vice presidenti hanno fatto funzionare ottimamente la segreteria con soddisfazione di tutti, compresa la gestione del sito internet.

Ricordo ai capigruppo che subito dopo l'assemblea annuale del loro gruppo, va trasmessa in segreteria Sezionale la relazione morale e finanziaria come da regolamento. Nonostante le ripetute sollecitazioni purtroppo ci sono ancora dei gruppi che stentano ad adempiere a questo dovere, facendosi sollecitare più volte.

È importante per i gruppi che hanno un nuovo capogruppo, ricordarsi di rivolgersi in segreteria per la sostituzione del codice fiscale all'agenzia delle entrate. La solita raccomandazione ai gruppi; tenete l'indirizzario sezionale costantemente aggiornato comunicando tempestivamente alla Segreteria eventuali inesattezze o variazioni. Il solo numero civico errato, molte volte è la causa del non recapito del giornale.

L'agendina 2016 con i nostri appuntamenti è stata pubblicata sul numero di dicembre 2015 di "Tranta Sold" come inserto, staccabile e ripiegabile, continuando ormai questa bella soluzione con una spesa limitata. L'elenco delle vostre manifestazioni dell'anno successivo, consegnato al congresso dei Capigruppo è indispensabile per la predisposizione della prossima agendina.

A quelli che dedicano ed hanno dedicato il loro tempo al lavoro della segreteria, capeggiati da Claudio Valente, con passione e competenza il mio più sentito grazie credo anche da parte di tutta l'Assemblea, invitandovi ad un applauso di ringraziamento, per il loro grande lavoro svolto.

PERIODICO "TRANTA SOLD":

Il nostro giornale ha trascorso in piena attività il suo 49° anno di ininterrotta pubblicazione con piena soddisfazione dei lettori. Ci prepariamo ai festeggiamenti per il cinquantesimo; provo ad esprimere un desiderio: sarebbe bello allestire una mostra con tema "I cinquanta anni di Tranta Sold" per ricordarli, proviamoci. I quattro numeri del nostro giornale sono usciti regolarmente anche la consegna del 4° numero è migliorata.

Continua la collaborazione con il 3° Reggimento Alpini con l'invio di articoli che rendono il nostro giornale completo con un collegamento costante tra Alpini in congedo ed Alpini in armi.

È iniziata la collaborazione con l'Alpina Simona Trivisani con la pubblicazione di una favola su ogni numero. I nipotini hanno iniziato a leggere Tranta Sold

Scusate se insisto sull'esigenza, di consegnare gli articoli e le fotografie digitali con chiavetta od uti-

lizzando la posta elettronica della sezione con oggetto TRANTA SOLD. Chi desidera abbonare a **Tranta Sold**; amici o conoscenti può farlo, rivolgendosi in segreteria. Ricordo anche la possibilità di pubblicare la fotografia dei soci andati avanti. Al direttore responsabile Cattalino Massimino, al comitato di redazione e a tutti quelli che scrivono e mandano articoli, complimenti ed un grande grazie.

COMITATO DI PRESIDENZA:

Le riunioni sono state 8 con riunione al martedì pomeriggio. Il Comitato di Presidenza dopo le votazioni ha ripreso il suo cammino per il nuovo triennio. Dò il benvenuto a Umberto Merlat e Rodolfo Ricca in sostituzione di Giuseppe Cianflocca e Mauro Buttigliero che ancora ringrazio per la collaborazione, che si sono affiancati a Cristian Massimino e Carlo Travers. Il nuovo comitato di presidenza ha subito lavorato in armonia e posso affermare che durante l'anno è stato fatto un ottimo lavoro e quel che più conta con competenza ed unità di intenti.

Ringrazio tutto il Comitato di Presidenza per il grande sostegno e collaborazione con il sottoscritto.

RIUNIONI CDS:

Anche il consiglio Direttivo Sezionale è uscito rinnovato dalle elezioni, abbiamo avuto come novità significativa l'ingresso in Consiglio di due alpini in servizio alla Berardi che hanno contribuito ad aumentare e facilitare i rapporti con il 3°. Al nuovo consiglio i miei auguri per un proficuo lavoro nell'interesse della nostra Associazione

Durante l'anno sono state effettuate sette riunioni. La partecipazione dei consiglieri è sempre alta ed il loro interessamento ed apporto alla discussione competente e puntuale.

Come bella consuetudine anche nel 2015 il Consiglio è stato ospite per una riunione esterna. Questa volta invece di ritrovarci presso la sede di un gruppo siamo stati ospitati dalla nostra Protezione Civile. I Consiglieri hanno potuto constatare la bella organizzazione i materiali e l'ospitalità proverbiale dei Volontari. Tutto è stato predisposto in modo impeccabile, con il benvenuto del coordinatore Gianfranco Armand.

Grazie a tutti i Volontari per l'ottima riuscita del consiglio. La serata è terminata in allegria con una cenetta dove i cuochi hanno dato prova della loro abilità. Un grande grazie a tutti i consiglieri, mio personale e spero da parte di tutta l'assemblea.

COMMISSIONI:

Le nuove commissioni subito formate dopo le votazioni, si sono messe al lavoro con serietà e competenza dando spesso un apporto determinante alle varie iniziative. Grazie a tutti per l'impegno profuso.

I delegati *foto Garlasco*

RESPONSABILI DI ZONA:

Ai nuovi responsabili di zona grazie per l'impegno la vostra disponibilità e presenza all'interno dei vostri gruppi di riferimento. Il vostro lavoro e indispensabile come collegamento tra i Gruppi e la Sezione, grazie.

CONGRESSO DEI CAPI GRUPPO:

Il congresso dei capi gruppo si è svolto il 24 ottobre al sabato pomeriggio nello stesso locale che ci accoglie oggi ospiti del 3° reggimento Alpini e del suo Comandante colonnello Alberto Vezzoli. Ottima la cena finale preparata dalla nostra Protezione Civile che ringrazio, peccato che molti non si fermino a condividere questo bel momento di stare insieme. Il verbale è stato pubblicato sul nostro giornale e quindi ne siete al corrente. Quest'anno ci ritroveremo ancora sabato pomeriggio 22 ottobre, speriamo nello stesso locale.

INIZIATIVA NUOVA SEDE:

Durante l'anno il comitato di Presidenza, il Consiglio Direttivo e durante il congresso dei Capigruppo tutti i partecipanti sono stati coinvolti in un'iniziativa che rappresenta il sogno nel cassetto per la nostra Sezione: una nuova sede che raggruppi tutti i componenti della nostra Associazione in Pinerolo vale a dire Sezione, Protezione Civile, Banda, Coro, gruppo di Pinerolo città. Abbiamo dedicato tempo ed energie ed abbiamo creduto nell'iniziativa che ci vede a fianco di una grande associazione con sede a Pinerolo. Purtroppo il nostro entusiasmo e la preparazione del progetto praticamente definitivo, la presentazione all'amministrazione comunale, le promesse… non hanno avuto ad ora nessun seguito, ne risposte, ne commenti da parte del comune. Noi siamo pronti ed aspettiamo, non siamo rassegnati, convinti come siamo della bontà dell'iniziativa.

ASSEMBLEA ANNUALE:

L'assemblea annuale 2014 si è svolta regolarmente il 22 marzo 2015. La relazione morale è stata pubblicata integralmente sul nostro giornale, ed approvata al punto precedente dell'ordine del giorno.

MUSEO 3° REGGIMENTO ALPINI NEL FORTE DI FENESTRELLE.

Anche quest'anno è continuata la raccolta di materiale molto interessante per il nostro museo. Con il

La presidenza *foto Garlasco*

lavoro assiduo dei componenti la commissione è stato esposto nuovo materiale ed altro dovrebbe arrivarne a breve. Molto apprezzato il video che attivato dal passaggio del visitatore, proietta interessanti filmati storici. Stiamo continuando sulla giusta strada, del lento e continuo potenziamento del museo. Il museo è visitato e frequentato durante tutto l'anno ed in modo particolare in occasione del nostro concerto dei cori al forte di Fenestrelle. La nostra grande riconoscenza va all'associazione **FORTE SAN CARLO** per l'ospitalità e per come contribuisce a mantenere il museo. Grazie.

L'invito che faccio ai Capi Gruppo e di mandare i soci a fare visita al museo ed anche al Forte. È il posto ideale per trascorrere una bella giornata in montagna ammirando reperti del passato e godendo di un paesaggio incantevole senza dimenticare l'ospitalità e la bontà della cucina del Forte. Ve la propongo come bella gita. Bravi e grazie ai componenti la commissione per il lavoro, l'impegno svolto con competenza.

RAPPORTI CON IL 3° REGGIMENTO ALPINI

Nell'anno appena trascorso abbiamo salutato il Colonnello Carlo Di Somma non senza un po' di commozione e tanti ringraziamenti per l'amicizia e collaborazione avuta durante il suo periodo di comando per le tante iniziative intraprese e portate a termine. Con l'arrivo del nuovo Comandante Colonnello Alberto Vezzoli nulla è cambiato nella collaborazione fra Alpini in armi ed in congedo.

Sono state consolidate le attività in corso e ne sono state lanciate altre con nostra piena soddisfazione. Resteranno nella nostra storia nel 2015 la visita al cimitero di guerra della Monta in Francia passando dal colle della Croce, la visita al forte san Carlo a Fenestrelle con i suoi 4000 scalini, la marcia al belvedere di Pramartino con successivo momento conviviale alla Berardi, la camminata a Bocciarda, solo per citarne alcuni. Oggi siamo qui a fare la nostra assemblea annuale in questo bel locale. La caserma è tornata ad essere un po' la nostra casa, e questo è bellissimo specie per i soci che hanno passato qui alcuni bei mesi della loro vita. L'ingresso dei militari in armi nella nostra associazione ha iniziato a dare degli ottimi risultati. Nei gruppi si sono inseriti ottimamente spesso fanno parte dei gruppi di lavoro e sono nei consigli di gruppo. Dagli incontri nascono e si fanno programmi per il futuro che posso riassumere in questo: rafforzamento del gruppo sportivo con l'ingresso di Alpini in armi, attività congiunte in montagna, supporto all'inserimento, nei paesi con sedi dei gruppi, dei militari e delle loro famiglie, corsi di sci, gite ecc. per una

Saluto del Col. Vezzoli *foto Garlasco*

sempre maggior integrazione fra soci in congedo ed in armi.

Durante le ultime votazioni sono stati eletti a far parte del consiglio Sezionale due Alpini in Armi Josè Del Rizzo e Luigi Vecchione a loro è stato affidato l'incarico di collegamento fra noi ed il 3°, buon lavoro e grazie. Al comandante colonnello Alberto Vezzoli un grande GRAZIE.

GIOVANI.

Inizio da un giovane eccellente, il nostro Consigliere Nazionale Mauro Buttigliero per ringraziarlo di quanto fa a Milano per rappresentare al meglio la nostra Sezione, grazie Mauro. Le altre notizie sui giovani sono solo positive, per impegno ed iniziative. Stiamo raccogliendo i frutti di aver iniziato il loro inserimento tanti anni fa.

La settima edizione di "un giorno da alpino", con la partecipazione di militari del 3° Alpini e del gruppo di Inverso Pinasca, che ringrazio, ha avuto grande successo e soddisfazione da parte di tutti i partecipanti così numerosi da costringerci a chiudere anzitempo le iscrizioni nonostante il maltempo. Vi anticipo che quest'anno la manifestazione sarà nel gruppo di San Germano Pramollo, auguri per un ottima riuscita.

Il corso di sci a Prali è stato un successo l'anno appena trascorso, quest'anno, vi anticipo, abbiamo avuto un centinaio di allievi con caschetto e penna che hanno iniziato l'attività tipica degli Alpini, uno spettacolo indimenticabile. Grazie di cuore agli organizzatori.

In conclusione Grazie e bravi a tutti i giovani.

MANIFESTAZIONI 2015 a cui abbiamo partecipato**:**

NAZIONALI omissis

1° Raggruppamento Piemonte, Liguria, Valle D'Aosta e Francia**:** omissis

SEZIONALI: omissis

Partecipazione a manifestazioni militari**:** omissis

Partecipazione sezionale a cerimonie civili: omissis

Uscite del vessillo sezionale**:** omissis

MANIFESTAZIONI 2016:

Il Consiglio Direttivo propone la partecipazione alle seguenti manifestazioni per l'anno in corso:

NAZIONALI:		
17 gennaio	Ceva	72° anniversario di Nikolajewka
25/29 gennaio	Sestriere	CaSTA
25/28 febbraio	Valtellina	Alpiniadi
17 aprile	Cassano d'Adda	centenario morte Perrucchetti
13/15 maggio	Asti	89ª Adunata Nazionale
29 maggio	Milano	Assemblea delegati
5 giugno	Pordenone	40° Camp. corsa in montagna
26 giugno	Sarezzo	44 ° campionato marcia in montagna
26 giugno	Trento	Pellegrinaggio al rifugio Contrin
03 luglio	Nava	66° raduno al Sacrario Cuneense
19 luglio	Soligo	44° campionato corsa in montagna individuale
31 luglio	Trento	52° pellegrinaggio in Adamello
04 settembre	Vicenza	Pellegrinaggio solenne al Monte Pasubio
20 novembre	Milano	Riunione presidenti Sez. ANA Italia e Europa
11 dicembre	Milano	S. Messa di Natale
DI RAGGRUPPAMENTO:		
18/19 giugno	Gorizia	Raduno 3° Raggruppamento
1/2 settembre	Ascoli Piceno	Raduno 4° Raggruppamento
10/11 settembre	Susa	Raduno del 1° Raggruppamento
15/16 ottobre	Desenzano del Garda	Raduno 2° Raggruppamento
SEZIONALI:		
20 marzo	Pinerolo	Assemblea dei Delegati
28 marzo	Prali	5° Trofeo 10° edizione G. COSSO
11/12 giugno	S. Germano Chisone	Un giorno da alpino
25 giugno	Forte Di Fenestrelle	Concerto Cori
28 agosto	Bobbio Pellice	Raduno Sezionale
15 ottobre	San Maurizio	S. Messa e concerto coro
22 ottobre	Pinerolo	Congresso dei Capi Gruppo
26 novembre	Pinerolo	Concerto Banda S. Cecilia
27 novembre	Località Varie	Banco Alimentare
17 dicembre	Pinerolo	Auguri in Sede

INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ PORTATE A TERMINE NEL 2015:

Adozioni a distanza a Sarajevo.

Banco Alimentare normale.

Abbiamo continuato il banco farmaceutico non senza difficoltà per lo scarso numero di farmacie che aderiscono. Noi comunque ci siamo, siamo pronti e diciamo presenti.

A tutti quelli che si sono impegnati ed hanno collaborato coordinati dal Vice Presidente Carlo Travers e la raccolta della P.C. Grazie.

INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ SEZIONALI PREVISTE PER IL 2016:

Il direttivo propone di:

Dono di un attrezzo del percorso Vita all'associazione ANAPACA da realizzarsi in Piazza d'Armi a Pinerolo che potranno usufruirne associati e tutta la cittadinanza.

Continuare le adozioni a distanza – il banco alimentare – continuare il banco farmaceutico – eventuali altre iniziative verranno comunicate durante l'anno.

Arrivano molto spesso richieste di denaro da associazione varie, il consiglio direttivo ha deciso di non aderire per due motivi: non disperderci in troppe iniziative e concentrarci sulle iniziative in atto. Lasciare libertà ai gruppi di aderire ad altre iniziative locali come già fanno. Vi raccomando anche particolare attenzione alle iniziative locali per gli anziani ed i più bisognosi purtroppo in costante aumento, grazie anticipatamente.

RICONOSCIMENTI SEZIONALI:

Saluto e ringrazio i capi gruppo e tutti quelli che hanno terminato il mandato per il loro grande contributo al buon funzionamento dei loro gruppi. Continuate a collaborare come avete sempre fatto siete ancora molto utili e necessari. Procedo quindi alla consegna dei diplomi chiamando gli interessati in ordine alfabetico.

Giachero Prospero: Capo Gruppo di Lusernetta con la seguente motivazione: "Al termine del suo operato di Capo Gruppo di Lusernetta dal 2008 al 2016 con il più vivo ringraziamento per l'attività svolta a favore dell'Associazione"

Ghiano Simone Capo Gruppo di Pinasca con la seguente motivazione: "Al termine del suo operato di Capo Gruppo di Pinasca dal 2013 al 2016 con il più vivo ringraziamento per l'attività svolta a favore dell'Associazione"

Lettura della relazione *foto Garlasco*

Consegna della Targa d'Argento *foto Garlasco*

Tallone Renato Capo Gruppo di Porte con la seguente motivazione" Al termine del suo operato di Capo Gruppo di Porte dal 2013 al 2016 con il più vivo ringraziamento per l'attività svolta a favore dell'Associazione"

ANZIANITÀ DI SERVIZIO:

Hanno maturato il diritto alla medaglia di Bronzo per anzianità di 6 anni i seguenti Signori:

Geymonat Paolo – Gay Roberto – Ribotta Marco – Arolfo Pier Giorgio – Catalin Gianni – Cibrario Giulio – Genre Amato – Guiot Raffaele – Montersino Marco – Bianchi Maurizio hanno maturato il diritto alla medaglia d'Argento per anzianità 12 anni i Signori: Malano Carlo – Valente Claudio

Al termine della consegna delle riconoscenze chiudiamo questo capitolo con la consegna dell'onorificenza sezionale più significativa, la targa d'argento, che è il riconoscimento più importante conferito dalla nostra Sezione.

Ormai da diversi anni, il personaggio che intendiamo premiare viene tenuto riservato per non togliere la sorpresa ai delegati ed al premiato, vi ringrazio per aver sempre approvato la scelta del comitato di presidenza e credo che lo farete anche ora. Quest'anno la scelta è stata per un socio, che ha percorso tutti i gradini degli incarichi dei gruppi e della sezione, gliene manca solo uno ma può ancora sempre completare il percorso. Un socio che dedica il suo tempo con passione serietà impegno e competenza per il bene della nostra associazione. Manca solo il nome ma sono certo che non è più un segreto, ve lo comunico subito:

Targa d 'Argento ***2015***
conferita all'Alpino
CARLO TRAVERS

La Sezione consegna al suo Vice Presidente Vicario con stima, gratitudine e riconoscenza per la disponibilità ed il grande lavoro svolto per la nostra Associazione come Capogruppo di San Germano Chisone - Pramollo dal 2001, come Consigliere Sezionale dal 2003 al 2012, e Vice Presidente dal 2012

.

Pinerolo, 20 marzo 2016

Il Presidente
Francesco Busso

TESSERAMENTO 2015:

La situazione aggiornata allo scorso martedì è la seguente: soci rinnovati 2772, amici 592. Ci sono 10 gruppi che devono ancora regolarizzare il tesseramento dei propri soci. Affrettatevi la fine di marzo è vicina la data del 31 marzo è tassativa. Gli intasamenti della segreteria: negli ultimi giorni saranno inevitabili, con il rischio concreto della perdita del numero di aprile dell'alpino. Il costo del bollino, come stabilito dal congresso dei capigruppo rimane invariato a 22,00 €.

SITUAZIONE FINANZIARIA:

Nel prossimo punto all'ordine del giorno avrete la possibilità di sentire la relazione in dettaglio.

Vi anticipo che anche quest'anno chiudiamo il bilancio in positivo e quindi non abbiamo preoccupazioni economiche. Grazie a chi ha seguito la parte contabile e finanziaria Claudio Valente ed ai revisori dei conti per l'espletamento del loro incarico. Posso affermare che la nostra situazione finanziaria ci permetterà di non modificare il costo del bollino per il prossimo futuro e di affrontare la gestione della sezione con tranquillità e mi sembra una buona notizia.

Capitolo 6 – ATTIVITÀ DEI GRUPPI

SEDI: Nel corso dell'anno riesco a vedere molte vostre sedi, sono sempre molto accoglienti, pulite e celebrative della storia e dei momenti significativi della vita dei gruppi. Sono una piacevole e bella realtà del nostro territorio e spesso punto di riferimento della comunità dove ha sede il gruppo. Bravissimi.

CAPI GRUPPO E CONSIGLI DIRETTIVI DI GRUPPO:

Cari Capi Gruppo, come sempre, ma non è per una consuetudine vi devo fare un mucchio di complimenti, anche nell'anno appena trascorso avete svolto al meglio il vostro insostituibile incarico. La vostra presenza sul territorio è la spina dorsale della nostra Associazione. A voi va la riconoscenza di chi vi parla e di tutto il Consiglio Direttivo. Come ogni anno, durante le assemblee, scadono dei consigli direttivi e si fanno le votazioni. Ed è normale che ci siano dei ricambi freschi, delle sostituzioni, voglio salutare tutti quei consiglieri che hanno lasciato i loro incarichi dopo anni di dedizione all'associazione; siete troppi per ricordarvi nominalmente ma vi ringrazio tutti per quello che avete fatto.

Ai consiglieri nuovi e ai riconfermati, ai capo gruppo riconfermati, continuate con lo stesso impegno e motivazione del passato, gli impegni che ci attendono sono tanti e non ci mancheranno le occasioni di lavorare assieme, augurandovi tante soddisfazioni per le vostre iniziative portate a termine.

Quest'anno il rinnovamento nei gruppi è stato di tre Capigruppo che hanno passato il testimone ai 3 nuovi Capigruppo dò il più cordiale benvenuto, unito all'augurio di buon lavoro, ed aggiungo, il sottoscritto, il consiglio direttivo sono a vostra disposizione, se serve, per darvi una mano. Vi chiedo di alzarvi in piedi quando vi chiamo, perché tutti possano fare la vostra conoscenza: Gruppo di Lusernetta Willi Bonnet – Gruppo di Pinasca Marco Ghiano – Gruppo di Porte Roberto Jean

FESTA ANNUALE DEI GRUPPI:

L'agendina, allegata al numero di dicembre di Tranta Sold ci aiuta nella scelta di dove andare la domenica e molte volte già al sabato, non c'è che l'imbarazzo della scelta. Questo dimostra l'attività instancabile dei gruppi. Vi invito tutti caldamente ad una partecipazione attiva. Le feste non sono riservate ai Capigruppo e porta gagliardetti venite in tanti vi troverete benissimo e contribuirete a sostenere le nostre manifestazioni.

Devo sottolineare e fare un elogio a quei gruppi che oltre ai festeggiamenti tradizionali per gli anniversari di fondazione, fanno delle manifestazioni annuali che hanno veramente la funzione di tenere unito e vivo il gruppo, sono tante e difficili da ricordare tutte. Voglio anche ricordare la vostra grande partecipazione alle cerimonie civili delle vostre comunità.

Ringrazio chi si è dimostrato disponibile nella ricerca di date dei propri festeggiamenti, per evitare gli accavallamenti e la nostra banda così riesce ad essere presente a tutte le ricorrenze. Quando predisponete le vostre manifestazioni di gruppo vi raccomando di evitare la concomitanza con manifestazioni Nazionali, di Raggruppamento e Sezionali

SOLIDARIETÀ DEI GRUPPI:

Grazie a tutti quelli che hanno partecipato con entusiasmo alle iniziative di solidarietà promosse dalla Sezione e quelle promosse dai gruppi. La partecipazione è stata grande sulla maggioranza delle proposte. Sul libro verde saranno riportate in dettaglio. I gruppi che hanno comunicato le loro iniziative sono stati 30 come l'anno scorso, di seguito la tabella aggiornata.

RIEPILOGO GRUPPI PUBBLICATI SUL LIBRO VERDE

ANNO														
2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
1	1	5	7	9	16	15	20	28	25	23	37	29	30	30

Da segnalare la presenza di 88 bravi donatori di sangue all'interno dei gruppi che hanno aderito al libro verde.

RICORRENZE DEI GRUPPI 2015:

Hanno festeggiato: omissis

Sono state belle manifestazioni. Complimenti a tutti quelli che hanno organizzato e lavorato per la programmazione e lo svolgimento. Le attività di contorno quali mostre fotografiche, marce, cori ecc. sono state molto belle ed hanno coinvolto la popolazione.

RICORRENZE DEI GRUPPI 2016:

Si preparano a festeggiare l'anniversario di fondazione:

17 aprile PISCINA 85° di fondazione del gruppo

08 maggio MACELLO 55° di fondazione del gruppo

29 maggio S.PIETRO V.L. 50° di fondazione del gruppo

12 giugno CAVOUR 90° di fondazione del gruppo

19 giugno PEROSA ARGENTINA 85° di fondazione del gruppo

02 luglio NONE 85°di fondazione del gruppo

A tutti auguri e buon lavoro.

ASSEMBLEE ANNUALI DEI GRUPPI:

Le assemblee dei gruppi sono terminate. In quasi tutte le assemblee è stato presente un rappresentante Sezionale e molto spesso accompagnato dal rappresentante di zona. Raccomando a tutti di dare un adeguato spazio e rilievo alla relazione morale e finanziaria sono e rimangono la traccia della storia dei nostri gruppi. In generale ho assistito, dove sono stato presente o mi hanno riferito dove non ho potuto partecipare di persona, di belle e partecipate assemblee. Molto bene. Bravi la situazione dei gruppi è ottima.

Capitolo 7 – BANDA MUSICALE

Inserisco parte della relazione morale svolta dal delegato alla banda musicale Michelfranco Sbarato all'assemblea della banda: *«Cari musici e cari amici, Nel corso dell'anno passato sono state effettuate n.41 prove con la presenza media di 30 suonatori e n.16 servizi con una presenza media di 32 suonatori che ritengo essere dati lusinghieri che dimostrano la vitalità della nostra Banda. In particolare voglio ricordare: le tre uscite, direi istituzionali, per il Comune di Pinerolo (24 gennaio, 25 aprile e 4 Novembre) che consentono una visibilità particolare degli Alpini sul territorio, il Concerto presso i Salesiani di Cumiana e le uscite per i gruppi di Frossasco, Baudenasca, Luserna, Pancalieri e San Secondo, Fenestrelle, Perrero, Cercenasco, oltre alla partecipazione all'88ma adunata dell'Aquila, ed a quello di Raggruppamento di Acqui Terme. Ricordo ancora con piacere il concerto tenuto per una sorta di Gemellaggio con il gruppo di Pessinetto*

Un altro concerto particolarmente significativo è stato quello tenuto in data 17 ottobre nel Duomo di Pinerolo nell'ambito del centenario dell'inizio della Grande Guerra commissionataci dall'Ass.ne Koiné. L'esecuzione dei brani, concordati con il nostro Maestro dall'Arch. Santiano è stata impeccabile alla presenza di uno scelto "parterre" che ancora una volta ha visto la nostra Banda brillare tra le varie associazioni di Pinerolo.

Infine una particolare riflessione merita il Concerto per Santa Cecilia tenutosi il 22 Novembre nel prestigioso ambiente del Teatro Sociale. Il luogo ha rappresentato l'epilogo di una lunga tenzone burocratica triennale fatta con il Comune per ottenere l'accesso gratuito al Teatro ed è stato risolto grazie alla nostra pervicacia e all'interessamento personale del Sindaco di Pinerolo Eugenio Buttiero che qui voglio ancora ringraziare. Purtroppo a tanto dispendio di energie e di abilità professionali della Banda, non ha fatto riscontro analoga partecipazione del pubblico.

Questo avvenimento, che mi ha personalmente rattristato. Va bene che era una serata ventosa e fredda, va bene che, dopo i fatti di Parigi, ci poteva essere la paura di attentati in luoghi pubblici, va bene che ognuno dedica il proprio tempo libero a ciò che più gli aggrada, ma far mancare alla nostra banda il giusto riconoscimento per un anno di sacrifici ascoltando tra l'altro dell'ottima musica per me non è scusabile. Consegno queste mie considerazioni all'attenzione del Presidente della Sezione perché sia portata al più presto all'attenzione dei capi gruppo».

Con questi risultati, un grosso grazie, al delegato alla Banda Michelfranco Sbarato, al Maestro Alberto Damiano, al Vice Maestro Sergio Bonus al Consiglio Direttivo ed a tutti i musici per l'impegno profuso ed in bocca al lupo per l'anno ormai iniziato, anno con una ricorrenza importante, il 50°di fondazione che andrà festeggiato degnamente. Vi chiedo un grande applauso bene augurante di tutta l'assemblea.

Capitolo 8 – UNITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

Inizio a descrivere l'attività della nostra Unità di Protezione Civile nell' anno 2015 elencandovi alcuni numeri: ORE LAVORATE N° 5810 - 478 in più dell'anno precedente

Volontari impiegati	N° 438
Interventi effettuati	N° 78
Suddivisione per categorie	
Interventi di Protezione Civile	ore 2703
Interventi squadra sanitaria	ore 2656
Interventi squadra cucina	ore 311
Interventi per lavori vari	ore 140

Impegni che raggruppano un grande numero di attività, che sono poi le specializzazioni delle varie squadre, che lavorando sodo insieme, sono costantemente allenate ad essere subito operative in caso di calamità. L'anno appena trascorso è stato abbastan-

za movimentato sul fronte degli allertamenti sono stati ben 18, per fortuna pochi si sono tramutati in emergenze. Comunque eravamo pronti ed operativi con una squadra sempre pronta da subito. Vi ricordo che quanto contabilizzato, sono solo gli interventi realmente fatti e non tiene conto di tutti gli allertamenti. Inoltre i volontari sono impegnati in riunioni bisettimanali per la programmazione degli interventi, corsi di ripasso dei corsi base già effettuati. L'elenco completo degli interventi viene pubblicato su Tranta Sold.

Sul fronte degli automezzi è delle attrezzature possiamo dire che siano sempre aggiornate, efficienti e ben manutentate compreso i 4 automezzi. Particolare attenzione viene posta sulla dotazione dei dispositivi di protezione individuali, compreso la sostituzione dei caschi obsoleti. Sono continuati i corsi di BLS, siamo stati nelle scuole dove ci hanno richiesti per far vedere le attrezzature e spiegare la protezione civile. Costante la presenza alle nostre manifestazioni di una rappresentanza con il gagliardetto.

Attività da ricordare: partecipazione al Banco Alimentare con funzioni di carico e trasporto, servizio di trasporto dei bambini Bielorussi ospiti del seminario, servizio sanitario all'adunata Nazionale di L'Aquila, visite mediche ai volontari richieste da altre sezioni.

Per il 2016 si prevedono, la ripetizione degli interventi con cadenza annuale, nella speranza di avere poche chiamate in emergenza. L'esercitazione di raggruppamento è in via di definizione. La squadra sanitaria con l'ambulatorio sarà presente ad Asti per l'adunata nazionale.

Vi comunico che è continuato il ricambio di qualche volontario che ha permesso di mantenere stabile il numero dei volontari e l'efficienza delle squadre. Ne abbiamo veramente bisogno, e ringrazio i capigruppo che ci aiutano nella ricerca e ci mandano nuovi validi volontari, continuiamo su questa strada del mantenimento della nostra P.C.

Quanto sopra elencato è il minimo che posso dire per rendere giustizia di quanto ci hanno donato questi uomini e donne. Andrebbero elencati personalmente e ringraziati, non so neanche se lo gradirebbero. All' Alpina mi limiterò a dire al coordinatore Gianfranco Armand, al dott. Gino Barral ai capi Squadra a tutti i Volontari Grazie, Grazie, Grazie.

Capitolo 9 – GRUPPO SPORTIVO

Durante l'anno 2015 abbiamo "ricominciato" a frequentare le gare sportive nazionali. Partecipazione al Campionato Italiano di Sci Alpinismo 8 marzo a Schilpario sez. di Bergamo, presenti 3 formazione della sezione (una mista composta da un socio ANA ed un socio del 3°rgt, due composte da soci del 3°rgt) era anche presente una formazione che ha gareggiato come "militari in servizio" composta da un socio del 3°rgt ed un socio della sez. di Udine. Buoni piazzamenti.

Iscrizione "numerosa" al Campionato Italiano di Sci Alpino (slalom) 22 marzo a Pian Del Frais sez. di Susa, purtroppo non disputato per problemi di sicurezza (nebbia persistente su tutto il tracciato). Partecipazione al Campionato Italiano di Corsa In Montagna Individuale 19 luglio a Soligo sez. di Conegliano, presente un socio del gruppo di Piscina, effettivo al 3°rgt con ottimo piazzamento e premiato come atleta più giovane di tutta la competizione. Al temine dei campionati italiani di tutte le specialità la sezione di Pinerolo si è classificata al 37° posto su 69 sezioni partecipanti, che è sicuramente un gran bell'inizio.

A livello sezionale è stato organizzato il corso di sci in collaborazione con la Scuola di Sci di Prali, la Nuova 13 Laghi, il 3° RGT. Per essere stato l'anno "0" che serviva per capire se proseguire su questa strada i risultati sono stati più che soddisfacenti. Iscritti oltre 20 tra bambini, mogli, fidanzate e soci della sezione e del 3°RGT. Con piena soddisfazione da parte dei partecipanti buon viatico per il corso di quest'anno.

Il 29 marzo è stata fatta la ormai classica gara sezionale di sci Trofeo Giovanni Cosso sulle piste di Prali che ha visto la nostra sezione aggiudicarsi la competizione davanti alla sezione di Torino. Quest'anno la gara si farà sempre a Prali il 28 marzo, partecipate numerosi. Grazie alla signora Cosso che mette in palio il trofeo a ricordo del nostro presidente Giovanni Cosso. Desidero ringraziare anche il ristorante la Capannina per l'ospitalità data ai concorrenti, ed il gruppo di Prali per la collaborazione.

La marcia del 18 di luglio organizzata dal gruppo di Perrero ha avuto un buon successo, bravi. Al direttivo del gruppo sportivo seguito dal Vice Presidente Cristian Massimino, bravi, grazie ed auguri per le prossime attività.

Capitolo 10 – CORO SEZIONALE

Inserisco il resoconto delle attività 2015 riassunto dal Maestro Mario Sbardellotto: *«Il 2015 è cominciato con un importante impegno per il coro: abbiamo terminato la registrazione in un piccolo CD di canti alpini e lo abbiamo pubblicato a giugno al concerto di Fenestrelle. È stato per noi un lavoro molto pesante. Non abbiamo voluto, per scelta, intervenire pesantemente con l'elettronica, e il risultato è stato un lavoro che può sembrare a volte crudo ma nel quale ci si può riconoscere appieno. Siamo veramente noi che cantiamo nel bene e nel male.*

Otto i concerti dell'anno a cui abbiamo partecipato. Mi permetto di ricordare la trasferta a Monteu Roero, un concerto tenuto in un chiesetta barocca dall'acustica meravigliosa e dalle decorazioni rifatte

a nuovo. Un centinaio di posti a sedere. Un vero gioiello per gli occhi e per la voce. Mi dispiace per chi non c'era.

Ricordo il breve concerto alla fine dell'anno alla casa di riposo delle suore Cottolenghine di Pinerolo. Le parole dell'unica suora vestita di nero, la suora organista, alla fine del "concerto" sono state una sorpresa. Mi confermano che nessun uditorio anche il più semplice anche quello più lontano, va sottovalutato

E una cosa di quest'anno a cui tengo. Giusto il mese scorso abbiamo tenuto a Osasco un concerto organizzato dal locale gruppo alpini per una raccolta fondi benefica. Approfitto di queste righe per inviare un ringraziamento alla signora Lucetta Rossetto che ci ha onorato presentando lei stessa la serata. Ho avuto occasione di ascoltarla svariate volte in questa vece, ma quella sera penso proprio di aver sentito la migliore presentazione che le ho sentito fare.

Un ringraziamento alla stoica pazienza dei "miei" coristi e un pardon se in questo scritto ho parlato in prima persona. In qualità di direttore ho degli oneri e delle responsabilità. Auguro a tutti buon lavoro».

A conclusione di quanto ha descritto il maestro, ricordo che il coro ha uno spazio internet http://coroanapinerolo.ubivis.org dove vengono riportati oltre alla storia e alle informazioni di base, l'elenco dei concerti e il repertorio. Il coro si ritrova per le prove ogni giovedì presso la sede del gruppo di Pinerolo Città che ringrazio dalle 21 alle 23. Invito quanti hanno avuto in dono una bella voce di utilizzarla e di andare a rafforzare il coro saranno sicuramente i benvenuti. Aggiungo il mio e vostro bravi e grazie a maestro, direttivo, coristi, buon lavoro per questo anno.

Capitolo 11 – RINGRAZIAMENTI.

Arrivando verso la conclusione di questa relazione, come ormai da anni, non posso non ringraziare quanti di seguito elencati: Al nostro Presidente Nazionale Sebastiano Favero un grazie per l'attenzione ed il tempo che ci dedica. Alle autorità civili, militari, religiose, associazioni che hanno partecipato alle nostre manifestazioni il sentimento della più profonda gratitudine.

A tutte le persone che ci hanno aiutato in vari modi grazie per averci dato fiducia. Grazie agli amici che con le loro offerte ci danno la possibilità di far quadrare i conti anche economicamente, spesso il vostro aiuto è determinante.

Al comandante del 3° colonnello Alberto Vezzoli grazie di tutto e della ospitalità odierna. Un grande grazie, nell'ordine ai Vice Presidenti, Consiglio Direttivo, Revisori dei conti, Giunta di scrutinio, il cappellano della sezione, Capigruppo e Consigli di gruppo e naturalmente tutti i soci ed amici.

Capitolo 12 – OBIETTIVI PER L'ANNO IN CORSO.

Tutto quanto sopra elencato in termini di programma per l'anno in corso è importante ed ognuno si sta preparando per svolgere al meglio la sua attività. Vi raccomando ancora una volta di partecipare con entusiasmo alle varie attività, tutte le volte che ne avete la possibilità, coinvolgendo, perché no anche le vostre famiglie; sono sicuro che trascorreremo dei bei momenti assieme il armonia, amicizia ed allegria.

La raccomandazione che mi sento di farvi anche se non ce né bisogno è questa: non adagiatevi e rilassatevi. I rilassamenti per le associazioni sono deleteri, e sono convinto che il consiglio direttivo saprà prendere altre buone iniziative per avere l'occasione di incontrarci e di lavorare insieme.

Capitolo 13 – CONCLUSIONI.

Cari delegati, so di ripetermi, ma la penso esattamente in questo modo, questa che vi ho appena descritta è la situazione della nostra sezione, con molti punti positivi e pochi negativi. Tutti assieme possiamo e dobbiamo migliorarci per affrontare i tempi che cambiano rapidamente e non sono certamente facili. Ci rendiamo conto che con il trascorrere degli anni non potremo essere gli stessi.

Ma per le cose che dipendono da noi ci stiamo dando da fare: Con la ricerca ed il tesseramento di alpini dormienti. Con la propaganda in caserma per fare soci fra i militari in servizio. Con l'adesione alla confederazione fra la altre associazioni d'arma. Ma soprattutto con umiltà, dobbiamo dare l'esempio e vivere da ALPINI. Viviamo il presente senza troppo arrovellarci il cervello sul nostro futuro, la nostra Associazione negli anni ha visto ben altro, che una diminuzione di soci e saprà sopravvivere alla grande anche in futuro. Ripeto tutti assieme dobbiamo lavorare sodo, per rendere grande la nostra sezione i nostri gruppi, la nostra unità di protezione civile, la nostra banda, il nostro coro, il nostro gruppo sportivo ed onorare così gli ideali, di quelli che ci hanno preceduto ed indicato la strada da seguire.

Nelle votazioni dello scorso anno mi avete fatto l'onore di riconfermarmi alla guida della nostra Sezione, ve ne sono riconoscente, ed è stato un nuovo stimolo per proseguire il cammino con rinnovato entusiasmo. Con il nuovo direttivo abbiamo lavorato bene e soprattutto in armonia ed unità di intenti.

Concludo con un pensiero a tutti i nostri ammalati ed anziani, che non hanno potuto essere qui con noi oggi ma so che continuano a seguirci, a tutti loro giunga il saluto mio e di tutta l'assemblea.

Grazie dell'ascolto e della fiducia. Viva gli alpini, viva l'ITALIA

Francesco Busso

ADUNATA NAZIONALE AD ASTI

La nostra Banda Musicale *foto Garlasco*

I Gagliardetti *foto Garlasco*

Sindaci *foto Garlasco*

Il nostro Coro *foto Garlasco*

Il Vessillo scortato dal Presidente, dal Col. Vezzoli e dal Cons. Naz Buttigliero *foto Garlasco*

La folta rappresentanza degli Alpini *foto Garlasco*

MUSEO DEL 3° REGGIMENTO ALPINI

Il 28 giugno 2003, alle ore 16,30, nell'imponente e meravigliosa cornice del Forte di Fenestrelle costruito, per la maggior parte sotto il Re di Sardegna Vittorio Amedeo II negli anni dal 1727 al 1792, nel Padiglione degli Ufficiali veniva inaugurato il "Museo del 3° Reggimento Alpini" allestito, per tramandare e conservare i cimeli storici ed ogni oggetto che avesse attinenza con il 3° e con gli Alpini, in modo da poterli mettere a disposizione agli studiosi ed ai visitatori.

Attualmente è costituito da tre sale nelle quali, sono in mostra fin quanto ora recuperato: memorie storiche della presa del Monte Nero, i resti della Bandiera del Btg. Exilles, medaglie e distintivi vari, i mobili che componevano l'ufficio del gen. Emilio Faldella nella Caserma Berardi, album fotografici (visibili solo su prenotazione) e tanti altri oggetti.

Il museo cresce, si rinnova ed aumenta di importanza se anche le persone che hanno, magari dormienti in antichi bauli o cassoni, oggetti, lettere testi vari ecc. ne fanno gradita donazione. La sezione, anticipatamente ringrazia coloro (enti o persone) che vorranno collaborare al suo arricchimento ed aumentare la sua importanza ed il suo interesse per gli studiosi e per i visitatori. Tutto il materiale esposto è fotografabile, se pubblicato, gentilmente segnalare la fonte.

C.M.

Divise *foto Guiot*

Una sala *foto Guiot*

Sala gen. Faldella *foto Guiot*

La teca del Monte Nero *foto Guiot*

Dettaglio di una sala *foto Guiot*

CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE AL MUSEO STORICO DELL'ARMA DI CAVALLERIA

Giovedì 19 maggio il consiglio direttivo sezionale della sezione di Pinerolo, presieduto dal Presidente Francesco Busso, si è tenuto presso il Museo storico dell'Arma di Cavalleria di Pinerolo.

Il museo è un fiore all'occhiello per la città di Pinerolo, conosciuto in tutto il mondo e dedicato all'Arma di Cavalleria. Ha sede nella Caserma Principe Amedeo, oggi dedicata al generale Dardano Fenulli.

Il Museo è stato inaugurato nel 1968, mentre i reperti ivi custoditi sono stati inventariati a partire dal 1845. La collezione è particolarmente nutrita: sono conservati finimenti di cavalli, armi, mezzo di trasporto (carrozze e mezzi corazzati) stendardi militari, dipinti, fotografie d'epoca, stampe, decorazioni, medaglie, nonché divise militari originali la cui datazione inizia dal XV secolo e si conclude nel XIX secolo. Sono inoltre situati all'interno del museo un sacrario degli eroi di cavalleria nonché una cappella consacrata al patrono dell'arma, San Giorgio, raffigurato

CDS nel Museo – Il Consiglio Direttivo al Museo della Cavalleria *foto Guiot*

in uno strepitoso dipinto del pittore vigonese, alpino, Michele Baretta. Al terzo piano del Museo è poi custodita una collezione di 50.000 soldatini che, da sola, ne varrebbe la visita.

Prima del consiglio direttivo, al quale ha partecipato il Colonnello Alberto Vezzoli, comandante del 3° reggimento Alpini, il direttore del Museo, Tenente Colonnello Paolo Caratori, ha accompagnato gli ospiti in una visita guidata della durata di circa un'ora, soffermandosi nelle sale più suggestive e ricche di storia (una su tutte la sala dedicata alla figura del Capitano Federigo Caprilli, noto in tutto il mondo, già istruttore della scuola di equitazione di Pinerolo, che ha rivoluzionato il metodo di salto ad ostacoli seguito ancora oggi). È seguito il consiglio direttivo sezionale e la serata è terminata in una nota trattoria locale, a pochi passi dal Museo.

Rodolfo Ricca

LA BANDA MUSICALE A.N.A. HA 50 ANNI

Venerdì 11 marzo 1966, su iniziativa della Sezione, nasceva la Banda ANA di Pinerolo. Con tanta buona volontà, e senza sostegno economico, sotto la direzione del maestro Pietro Ternavasio e l'assistenza dal responsabile Mario Frassino, una ventina di appassionati musici formarono l'embrione del gruppo destinato a soddisfare le esigenze musicali dell'Associazione Alpini, della Pro Loco e dell'Amm.ne Comunale di Pinerolo.

Nel primo anno di vita La Banda parteciperà ai raduni dei gruppi di Fenestrelle, Pinerolo, Cavour e Bricherasio. Nel 1967 la direzione artistica viene affidata al maestro Mario Musso (che riprenderà la conduzione dalla fine degli anni '70 fino al 1992) e successivamente, con permanenze più o meno lunghe, si alterneranno alla guida i maestri Angelo Ruotolo, Fausto Rossi, Mario Maurino, il professor Cardaropoli, Massimo Bertone, Igor Damiano, Fabio Banchio e infine l'attuale Direttore M° Alberto Damiano. Con il lodevole intento di avvicinare i giovani allo studio della musica, sin dall'inizio verrà istituito il corso di orientamento musicale al quale attualmente partecipano una decina di ragazzi.

All'inizio degli anni ottanta l'Amministrazione Comunale mette a disposizione per le prove i locali nel sotterraneo di Palazzo Vittone. Questa sistemazione, al vantaggio della centralità associa purtroppo parecchie criticità tra cui una elevata umidità dannosa per i musici e per gli strumenti. Da quella data continua, ad ogni livello, la ricerca di una migliore sistemazione. Nel 1969 la Banda partecipa per la prima volta all'Adunata Nazionale di Bologna con la divisa verde e nera. Dopo questa prima uscita sarà presente in tutte le altre adunate per accompagnare e dare maggiore lustro alla sfilata degli Alpini della Sezione. Da circa vent'anni partecipa anche all'annuale raduno di raggruppamento. Per lo svolgimento delle sue funzioni la Banda ha ricevuto diversi attestati di riconoscimento e particolarmente, nel 1979 il prestigioso premio "Pinarolium" assegnato dalla locale Pro Loco; nel 1988 "La Targa d'Argento" massima onorificenza concessa dalla Sezione.

Nel 1980 vengono a far parte attiva della Banda anche le figure femminili, nel 1998 viene eseguito il primo Concerto tra le Vette nella Conca del Prà, nel 2002 partecipa alla celebrazione del gemellaggio con la francese città di Gap, nel 2006 alla cerimonia ufficiale di presentazione della Bandiera Olimpica, nel 2008 l'introduzione del Carosello tenacemente voluto dal maestro Alberto Damiano, nel 2010 si crea l'elegante e impegnativa figura del mazziere e nel 2014, partecipa al gemellaggio della Sezione con quella della Val Susa al Sestriere.

L'organico attuale, pur con l'inserimento di diversi giovani, ha raggiunto un eccellente livello artistico e l'annuale Concerto di Santa Cecilia anche quest'anno ha sottolineato la bravura e la capacità dei musici di spaziare anche in brani altamente impegnativi oltre a quelli classici della nostra tradizione alpina. I festeggiamenti per questi 50 anni di attività sono iniziati proprio l'11 marzo, anniversario della data di fondazione, con un concerto a Pinasca. Nel mese di giugno si terrà un concerto a Pinerolo dove certamente tutti gli Alpini della Sezione si stringeranno per applaudire la loro Banda di cui, certamente saranno sempre orgogliosi.

Banda Musicale A.N.A.

Vita dei Gruppi

BURIASCO

IL GRUPPO ALL'OPERA

Il venerdì ed il sabato del week-end del primo maggio una rappresentanza del gruppo Alpini di Buriasco si è messo all'opera per ritinteggiare l'esterno della cappella dedicata alla Madonna della Neve conosciuta da tutti come "Cappella Nuova". Questo edificio, adottato, se così si può dire dagli Alpini di Buriasco più di trent'anni or sono, mantiene nel suo tempo un grazioso decoro proprio grazie agli Alpini stessi che periodicamente ad ogni lustro dedicano 100 ore di prezioso lavoro per ripulirla e tinteggiarla con cura.

È curioso ricordare che la Cappella in questione è di proprietà ignota, ed una scritta all'interno ricorda che fu edificata nel 1634 per adempire ad voto alla Madonna per la scampata peste del 1630.

All'interno si conserva un pezzo dell'antica parrocchiale abbattuta a fine '600 per lasciare posto all'attuale chiesa. Un frammento che riporta un quattrocentesco affresco raffigurante la Madonna che allatta il Bambin Gesù che si presume possa essere ad opera di Duccio Aimone che ha affrescato la più nota Cappella della Stella di Macello.

Ora Cappella Nuova è pronta ad accogliere l'annuale processione di maggio con l'abito nuovo grazie ad Adriano, Giampiero, Giulio, Maurizio, Mauro, Valter e gli ultra ottantenni Cecu e Primo

Giampiero Monetti

Buriasco – "La Cappella nuova"

CAMPIGLIONE FENILE

È con immenso piacere che il 3 Aprile siamo riusciti anche noi Campiglionesi e Fenilesi ad inaugurare la "NOSTRA" Sede Alpina.

Oramai siamo a -3 dal 90° ed era importante riuscire a dare a tutti i Soci ed Aggregati del gruppo un punto di riferimento per potersi incontrare e prendere decisioni sul da farsi del Gruppo.

Campiglione Fenile – Il corteo

Campiglione Fenile – Taglio del nastro

Campiglione Fenile – Interno della sede

In circa soli 2 mesi abbiamo ottenuto dall'Amministrazione Comunale un locale (poi debitamente ristrutturato) tale da poterci allocare mobili gentilmente concessi da Don Marco nostro Parroco e, grazie alla fatica ad ore e a materiali messi a disposizione da tanti, ottenere un risultato di tutto rispetto

L'inaugurazione si e svolta con un meteo davvero incerto ma lo spirito Alpino che ci contraddistingue ha fatto tutto il resto. La numerosa partecipazione di Gagliardetti e Autorità e il più bel premio a tanta fatica. Grazie a Tutti

FENESTRELLE

10-04-2016 raduno del Btg. Susa alla Berardi. Una ricarica di gioventù per quattro diversamente giovani.

MACELLO

NUOVA SEDE E 55° DI FONDAZIONE

Sabato 7 e domenica 8 maggio a Macello si sono festeggiati i 55 anni di fondazione del Gruppo. Sabato sera alla presenza del Sindaco di Macello, del Presidente Sezionale Francesco Busso, del Consigliere Nazionale Mauro Buttigliero è stato "tagliato" il nastro per l'inaugurazione della nuova sede del Gruppo. L'ex fabbricato del peso pubblico è stato concesso dal Comune agli alpini di Macello che dopo parecchi mesi di lavori lo hanno reso bello ed accogliente. A seguito della benedizione da parte del parroco Don Paolo e al saluto delle autorità presenti, la serata è proseguita con il concerto del Coro Sezionale ANA e con il Coro Val Pellice all'interno della chiesa parrocchiale gremita dalla presenza di molti alpini e Macellesi.

La domenica mattina dopo l'ammassamento all'interno del parco del castello, oltre 300 alpini hanno presenziato all'alzabandiera ed in seguito, preceduti dalla banda sezionale, e da 50 bambini delle scuole, hanno sfilato per le vie del paese con una buona cornice di pubblico.

Nel parco della rimembranza sono stati resi gli onori ai Caduti, con la deposizione di una corona al monumento e di un fiore per ogni cippo presente da parte dei bambini, rendendo il momen-

Macello – La nuova sede

Macello – I premiati

Macello – Onori ai Caduti

to molto emozionante per tutti i presenti e per i bambini stessi. In seguito, i discorsi del capogruppo che ha raccontato brevemente la storia del Gruppo e ringraziato tutte le persone che avevano reso possibile l'organizzazione della festa e per i lavori di ristrutturazione della sede, del Sindaco, del Ten. Col Davide Peroni e del Presidente sezionale che ha avuto la gioia di vedere presenziare attivamente i 4 soci fondatori. Le allocuzioni sono state completate con l'intervento del consigliere nazionale Buttigliero.

Prima della Santa Messa sono stati premiati 3 soci per il raggiungimento dei 50 anni di associazione ed il socio Fredino Fiore (autore del Cappello Alpino sulla facciata della sede) ha letto una poesia sugli alpini da lui composta. La giornata si è conclusa con il pranzo alla cascina "Carlot".

Il Giovane MAX

PERRERO

Domenica 24 aprile 2016 si è svolta al Parco della Rimembranza in borgata Vrocchi la cerimonia di inaugurazione della lapide in memoria delle tre vittime del nazifascismo di Bovile.

Due, Bertalmio Augusto e Genre Bert Eugenio furono trucidati al ponte Raut (Chiotti) dove erano state portate come ostaggi (oggi si direbbe scudi umani) mentre il terzo, Salengo Silvio, arrestato durante un rastrellamento insieme al fratello Giovanni, fu fucilato a Zubiena in Provincia di Biella.

La manifestazione, organizzata dal Gruppo ANA di Perrero in collaborazione con il Gruppo Amici della Montagna di Bovile e l'A.N.P.I. di Perosa Argentina ha visto la partecipazione di un folto gruppo di amici, che dopo la funzione si sono trasferiti alla "Crotto

Perrero – La targa ricordo

d' Pellenc" per un rinfresco offerto dall'A.N.A. e per una rievocazione della vicenda partigiana dei fratelli Diena a cui ha fatto seguito un pranzo con il Gruppo Amici della Montagna.

PISCINA

85° DEL GRUPPO
15-16-17 aprile 2016

È domenica mattina ed il tempo sembra reggere: meno male! Guardo Piazza Suardi imbandierata a festa accogliere le prime vocianti persone, alcune con il gagliardetto del gruppo di appartenenza stretto tra le mani, altre semplicemente incuriosite dall'insolito movimento, alcune affacciate ai balconi in attesa, forse dopo aver adocchiato la Banda Musicale che prepara i propri strumenti.

L'albero fiorito davanti al Municipio incanta con la sua poesia, che solo i distratti si ostinano ancora a chiamare fiori…di fronte ad esso, le nostre insostituibili signore predispongono il ricco e vario buffet, con tanto di crostata che il socio pasticcere Raffaello ha guarnito magistralmente!

La cura dell'accoglienza vuole essere il primo segno di questo importante evento, ed i positivi commenti degli invitati: diventano buon auspicio davvero tutto è pronto. La conta dei gagliardetti

Piscina – Onori ai Caduti

prosegue, ed alla fine raggiunge il numero complessivo di 51, mentre al Vessillo della Sezione di Pinerolo si affiancano quelli di Asti e di Saluzzo e il Gonfalone della Città

Agli scolari sono distribuite le bandierine tricolori ed i fiori per l'omaggio ai Caduti. Le autorità e le rappresentanze delle ben 13 associazioni di Piscina sono arrivate.

Il rintocco delle campane segna l'inizio della cerimonia, con l'alzabandiera e l'Inno d'Italia cantato dai presenti; poi, al seguito della Banda Musicale della Sezione, il corteo sfila attraverso il paese sostando nei luoghi della memoria di coloro che hanno dato la vita alla Patria. Siamo tenaci nel ricordo e non solo per dovere!

Ed ecco, prima della celebrazione eucaristica, i discorsi ufficiali. Il capogruppo Piero Abate ricorda che *"come "eredi onorari" abbiamo il compito di continuare a mantenere viva la tradizione del gruppo ed i principi che ispirarono i soci fondatori, contribuendo in particolare con azioni e comportamenti in difesa soprattutto dei più deboli"*. Il sindaco Ceresole Enrico ribadisce il ringraziamento agli alpini per la costante disponibilità e presenza. Il capitano Lancellotti Alberto porta i saluti del Comandante del 3° Alpini di Pinerolo. Il Presidente Busso, ricorda pure come il gruppo di Piscina sia stato il primo a portare le signore degli alpini alle adunate, tradizione ormai consolidata da parte di tanti. Il consigliere nazionale Buttiglierio Mauro sottolinea la presenza di tanti bimbi della scuola primaria.

Vengono poi consegnati i "cappellini d'oro" per suggellare i cinquant'anni di iscrizione all'A.N.A. da parte dei seguenti soci: Battagliotti Mario, Grosso Simone, Nota Michele, Broccardi Carlo, Pignatta Giovanni, Bertea Guido, Armand Gianfranco

Alla presenza della madrina sig.ra Chiaraviglio Giuseppina si

Piscina – L'ammassamento

procede alla benedizione del nuovo gagliardetto, che comincia così la sua "attività'" al seguito degli alpini.

La cerimonia volge al termine ed il pranzo al ristorante (208 iscritti) ne è la logica conclusione; circondati da tanti amici che son venuti a celebrare con noi quest'evento. Ci godiamo il momento di festa, certi che 85 anni sono tanti, ma che le forze ci sostengono per procedere oltre.

Giunto sin qui, spero che il lettore mi permetta ancora alcune considerazioni personali, nella speranza di essere portavoce di molti: innanzitutto un immancabile ringraziamento a coloro che con fatica e dedizione hanno contribuito all'organizzazione ed ai preparativi, ed in particolare a Ivano Fornero instancabile punto di riferimento tattico-logistico del gruppo!

Un deferente omaggio all'artista Panino Antonio che col suo dipinto, le cui copie numerate faranno bello sfoggio di se in Comune ed in varie sedi di gruppi ed associazioni, ha contribuito a dare un "tocco" speciale all'evento

Un plauso sincero al Coro A.N.A. di Pinerolo che, tra l'altro, in prima assoluta nella serata di sabato 16 ha cantato *"la strada ferrata"*, di non certo semplice esecuzione, ed alla *"banda-sbanda"* di Piscina, che a seguire ha suonato con piglio fluente dopo tanta preparazione un graditissimo concerto, rallegrato dall'esibizione di Grazia Coppo e Paolo Missio, da ricordare il venerdì l'esibizione del gruppo di fisarmoniche *"gli accordeon"*, ben diretti da Cinzia Tarditi nel repertorio di brani alpini e classici.

L'auspicio che le nuove generazioni possano riconoscersi nella comunità piscinese anche attraverso il legame con gli alpini, peraltro ringraziati con il dono (di compleanno) di un tricolore firmato dagli scolari, e sul campo bianco del quale è riportata la frase "grazie alpini per esserci sempre!" Sono certo che durante la cerimonia Germano Gerlero fosse al nostro fianco, fiero di noi

Grazie a tutti – **viva gli alpini, sempre**

Marcello Massano

RIVA DI PINEROLO

Presso la sede del gruppo alpini Riva di Pinerolo si è svolta l'assemblea annuale relativa all'anno 2015. La sezione di Pinerolo è rappresentata dal dal Vice Pres. Cristian Massimino, presenti un buon numero di soci ed aggregati. Ordine del giorno: Relazione morale – Relazione finanziaria (entrambe ampiamente approvate) Tesseramento 2016

Dopo la riunione come consuetudine abbiamo deposto i fiori alla lapide ed al cippo dei Caduti combattenti di tutte le guerre e partecipato con i nostri familiari alla S. Messa per i nostri Alpini defunti. Al termine di quanto sopra descritto ci siamo ritrovati nella nostra sede per un pranzo conviviale, preparato dalla Sig.ra Ornella, alla quale vanno i nostri sentiti ringraziamenti; i partecipanti sono stati 58.

Nel corso dell'anno 2015 il gruppo col gagliardetto ha partecipato ai vari raduni, quali adunata nazionale, raggruppamenti e manifestazioni varie nel tempo libero (anche se ristretto ai pochi soliti); si cerca inoltre come nel nostro spirito di corpo di cooperare al fine di rendere servizi utili alla cittadinanza, come manutenzione della torre campanaria e del piazzale della chiesa , ove sono posti lapidi e cippo ai Caduti, nonché presso il capitello votivo sito nei pressi del cimitero, recentemente restaurato e pitturato a cura del nostro gruppo e dei nostri soci.

Si continua inoltre con la tradizione di porgere ai nostri soci più anziani (ultra 85enni) gli auguri di buon Natale facendo loro visita e condividendo una fetta di panettone e qualche bicchiere di vino (finché la salute lo permette). Il nostro gruppo dà il benvenuto ai nuovi iscritti: N° 6 soci Alpini N° 3 soci aggregati A tutti loro un grazie di cuore da parte del direttivo

SAN PIETRO VAL LEMINA

50° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE

Il 29 Maggio 2016 è destinato a diventare una data da ricordare per gli iscritti al gruppo ANA di San Pietro Val Lemina: infatti, oggi si sono festeggiati i 50 anni dalla fondazione del Gruppo.

La vigilia della manifestazio-

S. Pietro V. Lemina – Il Gruppo con la madrina dott.sa Elena Tornoni

ne è trascorsa nella trepidazione e con uno sguardo preoccupato rivolto sia al cielo che alle previsioni dei vari bollettini meteorologici.

Fortunatamente, anche se non si è riusciti ad evitare del tutto la pioggia, la manifestazione ha potuto svolgersi in modo quasi regolare, con la presenza di un nutrito gruppo di gagliardetti e l'immancabile colonna sonora della Banda A.N.A. di Pinerolo: ringraziamo entrambi per la partecipazione e la presenza, anche in un periodo che sappiamo denso di impegni.

Interessante poi l'aneddoto narrato durante il pranzo dall'allora sindaco Michele Colombino, che fortemente si adoperò per la rifondazione del Gruppo, coadiuvato in questo dal Ten. Col. Matteo Bruno, allora fresco Presidente della Sezione di Pinerolo.

Al termine del pranzo la foto ricordo scattata dai Soci presenti in compagnia del Presidente di Sezione Francesco Busso e della torta commemorativa ha chiuso la celebrazione, dando appuntamento a tutti al prossimo appuntamento già fissato per metà ottobre.

VILLAR PEROSA

Il Gruppo, con Porte e Cantalupa, ha partecipato al raduno di Asti ospiti del circolo "Santo Spirito". Al giovedì sera noi alpini abbiamo cucinato la cena, ad allietare la serata c'era la fanfara dei bersaglieri, perché il presidente del circolo è anche presidente della Sezione Bersaglieri d' Asti.

Durante la serata, dopo aver lasciato come ricordo una targa, abbiamo fatto la fotografia di fraternità. Il presidente dei bersaglieri con il cappello alpini e il socio del Gruppo Mongano Pier Giorgio con il cappello dei bersaglieri.

P.G.M

Villar Perosa – In allegra compagnia

L'ANGOLO PER I FUTURI ALPINI/E

ENRICHETTO CHE TUTTO VUOLE

Quel giorno a scuola Stefano aveva portato delle bellissime figurine fosforescenti con le immagini degli animali selvatici, Enrichetto ne era affascinato e le guardava con occhi grandi. Quando tornò a casa disse alla mamma che desiderava comprare qualche pacchetto di quelle stesse figurine e l'indomani gliele comprò.

Qualche giorno dopo Luigi arrivò a scuola con il pupazzo di un personaggio dei cartoni che piaceva molto a tutti i bambini ed Enrico era un po' invidioso. Le figurine finirono per essere abbandonate sul fondo dello zaino. Tornato a casa Enrichetto chiese alla mamma se poteva ricevere in dono quello stesso pupazzo.

"Perché desideri quel gioco?" gli chiese la mamma. "Perché è bello e mi piace un sacco" disse lui. "Ma le figurine che ti ho comprato ieri l'altro che fine hanno fatto? Avevi detto la stessa cosa per loro" rispose la mamma. "Non so dove sono ma mamma, l pupazzo di Ben il pirata è fantastico! Parla e si muove tutto!" esclamò lui. "Adesso non possiamo comprarlo" rispose. Enrichetto mise su il broncio e salì in camera sua.

L'indomani a scuola Giovanni portò un videogioco molto rumoroso che affascinò tutti. Gli altri bambini si avvicinarono a lui per guardarlo durante la ricreazione. Tornato a casa Enrico chiese alla mamma se poteva comprarlo.

Alla mamma venne in mente un'idea e disse: "Enrichetto caro, i tuoi soldini nel salvadanaio possono servire per comprarti i giochi che desideri ma ti avverto: se comprerai qualcosa con i tuoi soldini, quelli non ci saranno più e se i giochi ti annoieranno dopo qualche

giorno, purtroppo non potrai riaverli". Un gran sorriso si aprì sul viso di Enrichetto che corse in camera a rompere il suo piccolo salvadanaio. Non c'erano molti soldi dentro ma bastarono a comprare il pupazzo e il videogioco che tanto desiderava. Li comprò e tornò a casa tutto contento.

L'indomani a scuola sfoggiò i suoi giochi nuovi, ma nessuno gli diede retta: erano tutti intorno a Max che aveva un nuovo gioco, uno yo-yo a cui faceva fare tante acrobazie. "Me l'ha insegnate il mio papà queste cose" disse Max agli amici che lo guardavano ammirati. Enrichetto lasciò i suoi giochi sul banco e si mise anche lui a guardare il compagno che faceva volteggiare lo yo-yo.

Tornato a casa raccontò di questa novità alla sua mamma e lei gli disse che se lo desiderava avrebbe potuto comprarlo con i suoi soldini, ma lui sapeva di non possederne più. Sconsolato tornò dalla mamma. "Cos'hai Enrichetto?" gli chiese. "Non ho più soldini, li ho spesi tutti per quelle cose che non mi piacciono più" rispose "vorrei davvero comprare quello yo-yo" aggiunse triste.

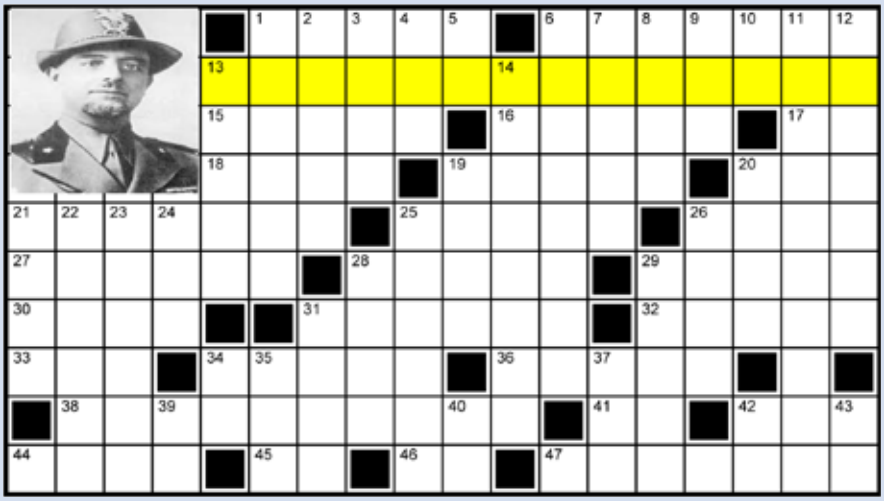
"Enrichetto vieni qui" gli disse la mamma che lo fece sedere sulle sue gambe "dimmi, tu desideravi quei giochi perché li volevi davvero o perché li possedevano i tuoi compagni di scuola?". Lui ci pensò su per un istante ma poi la risposta gli venne naturale "Perché li possedevano loro" disse infine.

"Amore mio" disse la mamma "quando desideri davvero qualcosa non l'abbandoni il giorno seguente come hai fatto con le figurine. Ricorda, per il futuro, che le cose di cui puoi fare a meno non è necessario averle. Ricorda, bimbo mio, che quando vorrai davvero qualcosa dovrai porti sempre questa domanda: "La desidero davvero? Domani la desidererò ancora o è sola una voglia passeggera?". Enrichetto pensò allo yo-yo e decise che poteva farne a meno.

Serg. Simona Trivisani

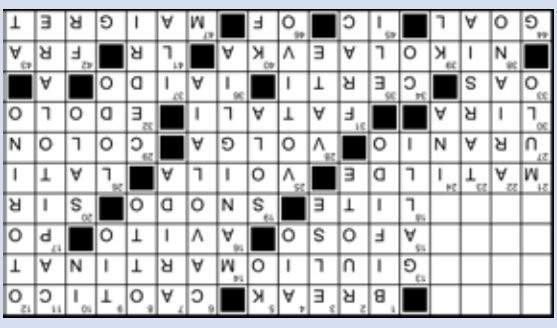
Grandi personaggi alpini del nostro territorio

A cura di Piero Sivera del gruppo Alpini di Villar Pellice To



ORIZZONTALI: 1. Pausa rilassante – 6. Estremamente disordinato – 13. Il generale capo di Stato Maggiore medaglia d'oro nato nel nostro territorio pinerolese in foto – 15. Torrido – 16. Ereditato dagli antenati – 17. Nasce a Pian del Re ai piedi del Monviso – 18. Bisticcio – 19. Svincolo autostradale – 20. Baronetto inglese – 21. Una celebre… era di Canossa – 25. Ecco fatto – 26. Fianchi – 27. Elemento radioattivo – 28. Un fiume della "Battaglia di Stalingrado" – 29. Tratto dell'intestino – 30. La nostra ex moneta – 31. Voluti dal destino – 32. Fu il suo primo battaglione del 5° reggimento alpini in Libia – 33. La comandava Salan – 34. Sicuri – 36. Arte marziale giapponese – 38. La località russa dove il 26 gennaio 1943 morì il nostro generale pronunciando le sue ultime parole "Avanti alpini, avanti di là c'è l'Italia, avanti" – 41. Loro senza pari – 42. In mezzo – 44. Umilia il portiere – 45. Spicca in centro – 46. Principio d'offesa – 47. Un noto commissario televisivo.

VERTICALI: 1. Diviso in due – 2. Ne ha due il motorino – 3. Impugnature di spade – 4. Antico precettore – 5. Lo teme il pugile – 6. Campo di grandi ortaggi – 7. Secca – 8. Il cubo di due – 9. Confisso per zolfo – 10. Vale dentro 11. Un verbo che il nostro eroe non accettava – 12. Medico specialista – 13. Antichi francesi – 14. La frazione del comune di Perrero in Val Germanasca dove nacque il 24 febbraio 1891 il nostro generale – 19. Fregatura romana – 20. Fu sede della Repubblica Sociale Italiana – 21. Il fedele, a volte testardo amico dell'alpino – 22. Seguace di un noto eresiarca – 23. Lavoro d'ebanista – 24. Istituto che assicura – 26. Un atto… di promessa religiosa – 26. Può… essere arbitrale – 28. Un appellativo di D'Annunzio – 29. Alberi del Libano – 31. Marsina – 34. Testa di cobra – 35. Fu giudice d'Israele – 37. Piccola raganella – 39. Kuala Lumpur – 40. Karloff agli estremi – 42. Sigla di Frosinone – 43. Poco attento.



Notizie familiari

Laurea

Gruppo di None - Arnese Giada, figlia del socio Giampiero, in Infermieristica
Gruppo di Piscina - Martino Annalisa, nipote del socio Emilio, in Psicologia
Gruppo di Prali - Rostan Nicol figlia del socio Gianfranco, in Scienze dell'Educazione
Gruppo di Riva di Pinerolo - Salvai Claudia, figlia del socio Franco, in Scienze e Comunicazione

Culle

Gruppo di Buriasco - Buniva Rebecca, figlia e nipote dei soci: Marco e Borletto Mario
Gruppo di Cavour - Giaveno Rachele, nipote del socio Flavio – Martinengo Adele, nipote dell'aggreg. Davico Luigi – Odetti Marco, figlio e pronipote dei soci: Giusiano Giulio V.C.G., Falco Paolo e Piccato Paolo
Gruppo di Frossasco - Bianciotto Giorgia, figlia e nipote dei soci: Paolo e Remo
Gruppo di Piscina - Griffa Nicolò, figlio del socio Luca – Cardella Viola, nipote del socio Angelo
Gruppo d San Secondo di Pinerolo - Benedetto Lorenzo, nipote del socio Maurizio
Gruppo di Vigone - Cerato Sofia, nipote del socio Edimo – Mammone Giulio, figlio del socio in armi Luca
Gruppo di Villar Pellice - Lausarot Cristian, figlio e nipote dei soci Patrich e Artus Mario

Nozze

Gruppo di Campiglione-Fenile - Galliano Alex, nipote del socio Lorenzo, con la sig.na Rolando Valentina

Nozze d'Argento (25°)

Gruppo di Piscina - Socio Di Pietro Valerio e la sig.ra Comparetto Angela
Gruppo di Pomaretto – Banda Musicale - Socio e Musici Andrea Zanella e la sig.ra Erika Bertone
Gruppo di Villar Perosa - Socio Ughetto Gianni e la sig.ra Bianciotto Alessandra, madrina del Gruppo

Nozze di Corallo (35°)

Gruppo di Bagnolo Piemonte - Socio Vittone Remo e la sig.ra Mulatero Irene
Gruppo di Perrero - Socio Guglielmet Paolo e la sig.ra Canal Brunet Renata

Nozze di Rubino (40°)

Gruppo di Roure - Socio Alvino Roberto e la sig.ra Cucco Marinella

Nozze di Zaffiro (45°)

Gruppo di Frossasco - Socio Bianciotto Remo e la sig.ra Camusso Rita
Gruppo di Vigone - Socio Perasso Michele e la sig.ra Teresa Maria

Nozze d'Oro (50°)

Gruppo di Bagnolo Piemonte - Socio Boglione Franco e la sig.ra Bertone Liliana
Gruppo di Buriasco - Socio Canavesio Lorenzo e la sig.ra Colmo Claudia
Gruppo di Campiglione Fenile - Socio Ferrero Giuseppe e la sig.ra Rolfo Lucia – Socio Rolfo Mario e la sig.ra Ferrero Elvira – Socio Bano Gianfranco e la sig.ra Malano Rinuccia – Reale Alberto e la sig.ra Rossetto Luciana, genitori dei soci: Marco (C.G.) e Valter
Gruppo di Frossasco - Socio Ruffinatto Renzo e la sig.ra Salengo Angiolina
Gruppo di Inverso Pinasca - Socio Comba Roberto e la sig.ra Manteo Angela
Gruppo di Pancalieri - Socio Carlevaris Maurizio e la sig.ra Rinaudo Angela

Gruppo di Perrero - Socio Peyrot Luciano e la sig.ra Massel Rosa – Bertalot Enzo e la sig.ra Ferrero Irma, genitori del socio Ivano
Gruppo di Prarostino - Socio Pons Aldo e la sig.ra Poët Anita
Gruppo di S. Pietro V. Lemina - Socio Collino Sergio e la sig.ra Chiri Marinella – Grangetto Aldo e la sig.ra Grangetto Livia
Gruppo di Vigone - Socio Vanara Dario e la sig.ra Elena

Nozze di smeraldo (55°)

Gruppo di Angrogna - Socio Chauvie Giulio e la sig.ra Bertin Orlina
Gruppo di Cantalupa - Socio Righero Franco e la sig.ra Rivetto Carla Maria
Gruppo di Fenestrelle - Socio Bourlot Guido e la sig.ra Clapier Rosella
Gruppo di Prali - Socio Peyrot Elmo e la sig.ra Grill Alva

Nozze di diamante (60°)

Gruppo di Luserna S. Giovanni - Socio Bima Giovanni e la sig.ra Bunino Clara

Lutti

Gruppo di Angrogna - Socio Viglianco Bartolomeo, zio del socio Delaurenti Armando – socio M.llo Pons. Italo. Zio dei soci Gay Franco (C.G.) e Pons Giovanni
Gruppo di Bagnolo Piemonte - Aliberti Edvige, moglie, mamma dei soci Boaglio Mario e Luigi – Depetris Federico, nipote del socio Lorenzo
Gruppo di Baudenasca - Socio Pons Giuseppe, zio dei soci Girò Luciano e Marco, Sclarandis Marco e Massimo e dell'aggreg. Girò Pietro – Camusso Lorenzo, zio dei soci Girò Guido, Luciano, Marco, Gianfranco, Manavella Felice e dell'aggreg. Girò Pietro
Gruppo di Bricherasio - Testero Lina, zia dell'aggreg. Mensa Claudio – Raimondo Franca, figlia dell'aggreg. Buffa Maddalena
Gruppo di Buriasco - Pairotto Dario, nipote del socio Bertone Luigi – Bertagnin Ivana, sorella dell'aggreg. Maria Assunta in Busso, madrina del Gruppo e cognata del socio Busso Francesco Pres. Sezionale
Gruppo di Cantalupa - Socio Cagnola Virginio, fratello del socio Mario
Gruppo di Cavour - Socio Mattalia Giovanni Battista – socio Boiero Stefano, papà, fratello e prozio dei soci: Mauro, Antonio, Andrea e Stefano – socio Chianale Giulio
Gruppo di Cercenasco - Tesio Adriano, papà dell'aggreg. Fulvio e cognato del socio Laurenti Vincenzo
Gruppo di Frossasco - Aimone Maddalena, sorella e zia del socio Giovanni e dell'aggreg. Tocco Giannella – Bianco Annamaria, nipote del socio Aldo – Camusso Lorenzo, papà dell'aggreg. Mauro – Salengo Giovanni, suocero e nonno di Ruffinatto Renzo e dell'aggreg, Costabello Flavio
Gruppo di Garzigliana - Toscano Margherita ved. Dapò (Nina), suocera del socio Moine Pierino
Gruppo di Luserna S. Giovanni - Airaudo Pietro, nonno del socio Fabrizio – Michele Sandri "Nino", cognato del socio Caffarel Rino – Cogno Mirella, sorella del socio Giuseppe (Beppe)
Gruppo di Osasco - Socio Levetti Giovanni
Gruppo di Pancalieri - Socio Rolfo Antonio
Gruppo di Perrero - Aggreg. Ribet Renato, papà del socio Alessandro – Salengo Giovanni, papà del V.C.G. Eligio
Gruppo di Pinerolo Città - Para Rosalia, mamma del socio Griffa Mario – socio Busalacchi Claudio Gioacchino – socio Passet Gros Maggiorino – Bianciotto Carmelina, Fausson Giovanni e Frare Mariano, suocera, cognato e cugino del socio Sala Fausto
Gruppo di Piscina - Gennero Domenica ved. Bruera, mamma dell'aggreg. Sergio – Arese Francesco, cognato del socio Ferrero Bruno – Aggreg. Cravero Luciano
Gruppo di Porte - Aliverti Amelia ved. Coisson, nonna del socio Zappa Fabio – Giai Giuseppina ved. Richiardone, zia del socio Giai Mauro – Marchisio Rosanna, mamma del socio Tallone Renato – Ottone Giovanni, suocero del socio Davico Domenico
Gruppo di Prali - Pascal Giorgio, papà, suocero, cognato e zio dei soci: Piero, Breusa Giuliano, Peyrot Giovanni, Grill Pierino e dell'aggreg. Peyrot. Andrea – socio Breusa Elio
Gruppo di Prarostino - Fornerone Dino, fratello dell'aggreg. Elvi – Romano Vittorio, aggreg, marito della madrina del Gruppo
Gruppo di Riva di Pinerolo - Francia Aldo zio del socio Bruno
Gruppo di S. Germano Chisone-Pramollo - Martinat Alda ved. Bonous, suocera del socio Mondino Franco – socio Gonnet Remo, zio dei soci Demis e Soulier Maurizio – Long. Bianca ved. Bounous, mamma dell'aggreg. Marco – socio Sappè Franco – Bounous Olga ved. Sappè, suocera del socio Rivoiro Alessandro
Gruppo di San Secondo di Pinerolo - Gonnet Remo, zio del socio Eros – Ricca Valdo, fratello e zio dei soci: Italo e Griglio Gino – Barbero Caterina ved. Avaro, cognata del socio Alberto – Rolfo Antonio, suocero del socio Bonansea Gualtiero – Depetris Valentino, papà del socio Roberto
Gruppo di Torre Pellice - Socio Cogno Ennio
Gruppo di Vigone - Socio ex Capogruppo Costantino Piero, fratello e zio dei soci: Giuseppe V.C.G., Mario e Massimo – socio Morra Ugo -
Gruppo di Volvera - Socio Porporato Achille, papà del socio Francesco

N. B. Nelle NOTIZIE FAMILIARI, si accettano soltanto i nominativi della/e persona/e interessata/e, seguite dai nominativi dei parenti di PRIMO grado.

CONSEGNA MATERIALE PER TRANTA SOLD
9 AGOSTO – 8 NOVEMBRE

LE NOSTRE MANIFESTAZIONI

SEDE NAZIONALE

10 luglio – Pellegrinaggio all'Ortigara
31 luglio – 53° pellegrinaggio in Adamello
4 settembre – Pellegrinaggio al Monte Pasubio
4 settembre – Pellegrinaggio al Monte Bernadia
18 settembre –Paluzza – 45° campionato corsa in montagna
22 settembre – San Maurizio, patrono degli Alpini
2 ottobre – Bari, pellegrinaggio al Sacrario Caduti d'Oltremare
8-9 ottobre – Mestre, Festa della Madonna del Don (solenne)
20 novembre – Milano, riunione Presidenti Sezioni A.N.A. Italia ed Estero
11 dicembre – Milano, tradizionale S. Messa in Duomo

DI RAGGRUPPAMENTO

10-11 settembre – SUSA – Raduno 1° Raggruppamento
1-2 ottobre – Ascoli Piceno – Raduno del 4° Raggruppamento
15-16 ottobre – Desenzano del Garda – Raduno del 2° Raggruppamento

SEZIONALI

3 luglio – None – 85° di fondazione
21 luglio – Consiglio Direttivo Sezionale
9 agosto – Consegna materiale Tranta Sold
28 agosto – Raduno Sezionale a Bobbio Pellice
8 settembre – Consiglio Direttivo Sezionale
15 ottobre – S. Messa e concerto a San Maurizio
22 ottobre – Congresso Capi Gruppo
8 novembre – Consegna materiale Tranta Sold

DI GRUPPO

LUGLIO
2-3 sabato domenica – Porte Festa alla Fontana degli Alpini
3 domenica – Torre Pellice – Rancio alpino
10 domenica – Roure – Claviere, commemorazione Ten. Vinçon
10 domenica – Inverso Pinasca – Festa del Gruppo, assado a Clos Beiran
10 domenica – Villar Perosa – Festa alla Fraita
13 martedì – Pinerolo Città – Balsiglia, visita museo Valdese
17 domenica – Angrogna – Festa alpina alla Vaccera
17 domenica – Volvera – Festa patronale di S. Maria Maddalena
23-24 luglio sabato e domenica – Perosa Argentina – 30° anniversario della Bocciarda
26 martedì – Pinerolo Città – Camminata alpina a Rochemolles

AGOSTO
3 mercoledì – Castagnole P.te – Scampagnata alpina
5 lunedì – Scalenghe – Ritrovo alla Cappella della Conterloira
6 sabato – Cavour – Bollito a Madonna della Neve
7 agosto – Bobbio Pellice – Festa al Garneud
27 sabato – Frossasco – gara alle bocce e cena campagnola
28 domenica – Prali – Gara a bocce

SETTEMBRE
4 domenica – Cantalupa – Festa sul Monte Freidour
11 domenica – Angrogna – Polentata alla Vaccera
17 sabato – Pinerolo Città – Gara a bocce annuale
18 domenica – Pinerolo Città – Cervasca, Festa di San Maurizio e processione
18 domenica – S. Germano Chisone- Pramollo – Grigliata in sede
18 domenica – S. Secondo di Pinerolo – Festa d'Autunno alla Ferruginosa
24-25 sabato e domenica. Volvera – Rievocazione battaglia della Marsaglia

OTTOBRE
2 domenica – Porte – Polentata alla Fontana degli Alpini
4 martedì – Volvera – Fiaccolata alla Croce Baroni
9 domenica – Perrero – Pranzo sociale
10 lunedì – Perosa Argentina – Rassegna zootecnica
15 sabato – Pinasca – IX festa della birra
16 domenica – S. Secondo di Pinerolo – Castagnata alla Ferruginosa
22 giovedì – Pinerolo Citta – Visita ai soci alpini andati avanti
23 domenica – Pinerolo Città – Cervasca, chiusura Santuario
30 domenica – Commemorazione 4 novembre

Gocce di... rugiada

Pro "Protezione Civile"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
ANGROGNA	In memoria dello zio Italo PONS la famiglia di Franco GAY	50,00
PRALI	Socio Elmo PEYROT e signora per i 55° anniversario di matrimonio	25,00

Pro Banda

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
PINEROLO	Socio Bruno GIORDANENGO	5,00
PRALI	Socio Elmo PEYROT e signora per i 55° anniversario di matrimonio	25,00

Pro "Tranta Sold"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
ROLETTO	IL GRUPPO	50,00
CAMPIGLIONE F.	Socio Alessandro GASCA	20,00
PRAROSTINO	Socio Dario AVONDETTO	6,00
S.GERMANO PRAMOLLO	Socio Adelio GOGGI	9,00
S.GERMANO PRAMOLLO	Socio Eugenio FOSSAT	11,00
	In ricordo dei vecchi Alpini	20,00
PINEROLO	Socio Giuseppe BOCCO	26,00
PINEROLO	Socio Bruno GIORDANENGO	5,00
VIGONE	Socio Giuseppe COSTANTINO in memoria del fratello Piero	50,00
PRALI	Socio Elmo PEYROT e signora per i 55° anniversario di matrimonio	25,00
PERRERO	Socio Luciano PEYROT e signora Rosa MASSEL per il 50° anniversario di matrimonio	20,00
LUSERNA S.G.	Socio iovanni BIMA in occasione del 60° anniversario di matrimonio	25,00
CANTALUPA	Aggr. Anna Marina MARTINA	10,00
S.PIETRO VAL LEMINA	IL Gruppo	5,00
RIVA DI PINEROLO	Socio Franco SALVAI per la laurea in scienze della comunicazione della figlia Claudia	20,00

La neve di maggio a Ruata (Pramollo) *(foto P. Alan Hall)*